Numero a 4 pagine Lire 15

Anno II - N. 476 - Domenica 19 Settembre 1948

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27322, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 7808

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 50. Necrolog. fam. L. 90. (partecip. lutto enti ecc. L. 180). Finanz. e legal. L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94041

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

Il Parlamento e il pareggio

I dati essenziali del bilancio 1948-49 per lo Stato si riassumono così: entrate effettive previste 801 miliardi; spese effettive autorizzate: 1252 miliardi; disavanzo previsto 451 miliardi. In sostanza le entrate bastano per poco meno dei due terzi della spesa, e per far coincidere i due totali occorrerebbe fare aumentare le entrate per oltre il 50 per cento.

Queste cifre devono però essere alquanto integrate, perchè da sole non bastano a dare una idea esatta della situazione. Nelle cifre della spesa mancano talune voci, che pure sono sensibilmente, e pare purtroppo, [illegible]; particolarmente manca l'onere dei prezzi politici dei generi tesserati e del carbone. Quale contropartita mancano nelle entrate i proventi che il Tesoro potrà ricavare da eventuali assegnazioni al bilancio di una quota del fondo lire proveniente dagli ERP. Dipenderà dalla entità di queste assegnazioni, e da eventuali aggiornamenti della spesa per spostamenti al fondo lire, se il deficit previsto potrà essere ridotto a più modeste proporzioni.

Ma ad attenuare forti illusioni su questo punto si deve subito aggiungere che difficilmente, nel corso dell'esercizio, potranno evitarsi ulteriori oneri, che contribuiranno a fare elevare la cifra globale della spesa più di quanto non potrà aumentare, al di là delle previsioni, il totale delle entrate derivanti dal sistema attuale di tributi. Su un deficit di circa 500 miliardi, al lordo dei proventi ERP, si deve dunque essere preparati.

Per raggiungere il pareggio del bilancio si dovrà agire sui due elementi che lo compongono, cercando di ridurre le spese da una parte, e di fare aumentare le entrate dall'altra.

Credo di non essere pessimista se affermo che la spesa globale attuale non potrà in avvenire essere ridotta. Con ciò non voglio dire che ogni singola spesa resterà bloccata sulle cifre attuali. E' ovvio che taluni capitoli potranno subire delle riduzioni graduali, e con l'andar del tempo qualcuno potrà sparire del tutto. Ma contemporaneamente altri capitoli dovranno essere impinguati, mentre sorgeranno nuovi motivi di spesa in relazione al maturare di urgenze e di intensità delle funzioni dello Stato. Che nel complesso la spesa dello Stato possa scendere permanentemente al di sotto delle cifre attuali è perciò, a mio giudizio, assolutamente da escludere, ed occorrerà, se mai, fare sforzi intensi per impedirne ulteriori forti aumenti.

Ed allora all'equilibrio del bilancio si potrà arrivare solamente con la manovra dell'altra leva, e cioè di quella della entrata; ma anche qui non c'è da attendersi risultati notevoli in brevissimo tempo.

Gli 801 miliardi di entrate ora previsti, derivano da quattro fonti principali, e cioè: 1) imposte dirette transitorie e permanenti, per 164 miliardi; 2) imposte e tasse indirette ed entrate di varia natura per 259 miliardi; 3) provento netto del monopolio dei tabacchi per 150 miliardi; 4) provento dell'imposta sull'entrata per 208 miliardi.

Come si vede, tabacchi ed imposta sull'entrata da soli danno poco meno della metà dell'entrata totale di bilancio, il resto essendo costituito dai proventi di tutti gli altri tributi, che sono circa una sessantina. Il nostro sistema fiscale ha dunque, rispetto ad eventuali riforme, un grado di elasticità diverso a seconda che si analizzino gli elementi che lo costituiscono.

Nei due tributi principali tale grado di elasticità è ormai ridotto quasi a zero. C'è certo da attendersi un aumento del loro gettito nel futuro, ma esso potrà derivare soltanto dalla intensificazione dell'attività produttiva per l'imposta sulla entrata, e da un miglioramento generale nelle condizioni economiche dei cittadini per i tabacchi. Sarebbe però un errore tentare di forzare il gettito di questi tributi con un aumento dell'aliquota per l'imposta sull'entrata, o del prezzo di vendita per i tabacchi. Più in là, anzi, si dovrà forse pensare a fare riduzioni, ed anche a diminuire i prezzi dei tabacchi più pregiati, per spostare il consumo verso tipi che danno più alti redditi di monopolio.

La possibilità di manovra per ottenere un aumento di entrate è quindi ridotta agli altri cespiti tributari diretti ed indiretti, che danno assieme 423 miliardi e che, per arrivare al pareggio, dovrebbero essere almeno raddoppiati.

Ora, un esame attento della situazione dei vari cespiti, consente di arrivare alla conclusione che, per essere raggiunto, un 20 per cento all'anno in più potrà agevolmente ottenersi: il che autorizzerebbe a sperare che, nel giro di quattro anni, le entrate potrebbero portarsi al punto da farci ritenere molto vicina la data del pareggio.

Affinchè questa grande meta, dalla quale dipenderà la stabilità della nostra vita economica, sia raggiunta, occorre però uno sforzo notevole dei contribuenti ed uno forse più forte da parte dei parlamentari. I primi dovranno dare di più; gli altri dovranno imporsi una condotta aliena da ogni spirito demagogico per contenere la spesa nei limiti odierni. Dei primi mi fido; ci si può fidare anche degli altri?

EPICARMO CORBINO

UNDICESIMA RIUNIONE CON MOLOTOV

Nessuno ha parlato di nuovi incontri

La missione a Mosca considerata ormai fallita - Un altro violento discorso di Tulpanov a Berlino

LONDRA, 18 — Ultimo «round» a Mosca? Dalle apparenze, sembra di sì. Infatti questa sera gli inviati occidentali, dopo essere stati ricevuti da Molotov per la undicesima volta, [illegible] consultazioni a quattro nella Capitale sovietica, [illegible]

[illegible] zi a loro disposizione. La pace del mondo impone al nostro Paese di essere forti e vigili».

Merita però registrare anche un'altra autorevole voce, quella di Spaak, che ha esortato i belgi a non lasciarsi turbare dalle voci che sostengono l'approssimarsi di una guerra: «Taluni credono — egli ha detto — che è sufficiente che una scintilla scocchi dal contatto delle quattro maggiori Potenze a Berlino, perchè si accenda un nuovo terribile conflitto. Si tratta di visioni pessimistiche che io ritengo non si realizzeranno per molto tempo. Nessuno vuole la guerra. I russi, notevolmente indeboliti, non possono desiderarla, e gli americani hanno sofferto troppo nell'ultima conflagrazione per scendere in una guerra nuova».

Da Berlino, dove si è celebrata oggi la giornata dell'Aeronautica americana, [illegible]

Gravi tumulti a Grenoble a un comizio di De Gaulle

Un morto e venti feriti fra gollisti e comunisti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI, 18 — La campagna propagandistica che il generale De Gaulle sta svolgendo con crescente successo nella Francia meridionale è stata oggi funestata da gravi incidenti avvenuti a Grenoble.

[illegible]

ormai altra alternativa. Due cause contingenti si aggiungono a questa rassegnazione: quella dell'inopportunità di aprire una nuova crisi alla vigilia della riunione in territorio francese delle Nazioni Unite e la minaccia americana di privare il Governo del diritto di usare del controvalore degli aiuti ERP se prima non ha messo ordine nei conti della sua Tesoreria.

Ma il problema non è tutto qui. Oltre alle reazioni del Parlamento vi sono quelle del Paese: ed esse si dimostrano estremamente preoccupanti. Il nuovo gravame del 30 per cento sui benefici commerciali e industriali ha determinato una esplosione di proteste in tutta la Francia.

Da gennaio a settembre il costo della vita è aumentato in Francia del 30 per cento. Il rincaro determinato dalle nuove misure con la ripercussione che avrà l'aumento delle tasse sui prezzi dei generi commerciali potrà portare il probabile aumento del costo della vita intorno al 40-45 per cento.

Si può pensare quale sia con tale prospettiva lo stato di inquietudine delle classi popolari. Gli scioperi dei giorni scorsi sono andati gradualmente decrescendo, ma avevano puramente un carattere di avvertimento. La scissione sindacale avvenuta l'inverno scorso rende difficili i movimenti generali di agitazione, ma di fronte agli avvenimenti le varie organizzazioni sindacali tendono sempre più ad assumere atteggiamenti uniformi.

Al di sopra del giuoco dei partiti il Paese si schiera in modo preoccupante contro il Governo. Come abbiamo notato giorni fa, le forze extra-parlamentari — siano esse emanazioni delle categorie operaie o della media borghesia — ne mettono in giuoco quotidianamente l'autorità e il prestigio.

GIANNI GRANZOTTO

E' morto Ludwig

ASCONA, 18 — *E' deceduto questa notte il noto storico e biografo Emil Ludwig, colto dalla morte nel sonno.*

Ludwig si era ammalato una ventina di giorni fa (da molto tempo soffriva di mal di cuore) ma le sue condizioni, sebbene apparissero subito d'una certa gravità, non facevano supporre che potessero condurlo alla morte. Egli stesso, interrogato da un giornalista che era stato ammesso al suo capezzale, si era mostrato fiducioso della sua guarigione e si riprometteva, appena rimessosi dal male, di riprendere la stesura delle sue memorie. Invece in questi ultimi giorni il male si è sempre più aggravato e stanotte lo scrittore ha concluso la sua vita terrena.

Il famoso biografo era nato a Breslavia il 25 gennaio 1881 ed era figlio del noto oculista H. Cohn morto nel 1906. Nella sua giovinezza trattò la poesia, il teatro, il romanzo e la critica e dopo la prima guerra mondiale, venuta di moda la letteratura biografica, sollevò grande rumore in tutta Europa con una serie di volumi biografici su Goethe, Schliemann, Napoleone, Guglielmo II, Bismarck, Lincoln, Gesù Cristo e se stesso.

In un periodo della sua vita si trovò anche alle prese con Mussolini, il quale, dopo i successi delle suddette biografie, avrebbe desiderato che il Ludwig si occupasse anche della sua persona. In un primo momento si rifiutò, sotto il pretesto che Mussolini non aveva ancora chiuso il «ciclo» della sua attività perchè egli potesse formulare su di essa un giudizio.

Siccome poi Ludwig pubblicò una rassegna degli uomini illustri contemporanei, nella quale fece lo elogio di Vittorio Emanuele III mentre trattò maluccio il dittatore italiano, quest'ultimo dapprincipio si sdegnò, ma poi, vinto dall'ambizione, tanto insistè che alla fine lo scrittore tedesco acconsentì a far ritorno a Roma e rivide Mussolini col quale ebbe i famosi «colloqui», nei quali il dittatore fascista è presentato come l'uomo che ha l'ambizione di voler ficcare il naso anche nelle cose nelle quali la sua limitata cultura non poteva azzardarsi di interloquire. La conclusione fu che i «Colloqui con Mussolini» vennero tolti dalla circolazione subito dopo la loro pubblicazione e non se ne parlò più.

L'avvento del regime nazista portò all'espulsione di Ludwig dalla Germania e alla confisca del suo patrimonio. Si ritirò allora nel suo castello di Ascona, presso Locarno, in Svizzera, dove ha vissuto fino al momento della sua morte.

In questi ultimi tempi aveva destato particolare interesse le impressioni di Ludwig su Stalin, con il quale egli ebbe parecchi interessanti colloqui e del quale ha saputo fare un ritratto che ha contribuito molto a creare intorno allo zar rosso un'aureola che lo ha elevato nella considerazione dei comunisti anche fuori della cosiddetta cortina di ferro. Fra l'altro Ludwig volle stabilire un parallelo fra Stalin e Pietro il Grande, dimostrando che in sostanza entrambi con diversi intendimenti e mossi da opposti sentimenti vollero far trionfare in Europa il panslavismo.

Tensione in Terra Santa dopo l'assassinio del conte Bernadotte

CENTINAIA DI ARRESTI fra gli uomini della Stern

Dimostrazioni antisovietiche a Tel Aviv

PARIGI, 18 — Le notizie provenienti dalla Palestina affermano che la tensione tra arabi ed ebrei va facendo sempre più acuta e che l'assassinio del conte Bernadotte può provocare gravi ripercussioni [illegible]

La polizia e le truppe sono impiegate a Tel Aviv in operazioni di rastrellamento di aderenti alla banda Stern ed hanno sequestrato forti quantitativi di materiale di propaganda. Sono state rinvenute migliaia di copie d'un manifesto in cui si invita Bernadotte a lasciare il Paese. Si è saputo pure che la banda Stern ha minacciato di morte anche il console americano a Gerusalemme.

Il Consiglio dei Ministri di Israele è rimasto riunito tutta la notte allo scopo di studiare un piano sistematico per catturare gli assassini. Alla polizia sono stati dati ordini categorici di sparare se necessario per catturare i sospetti. Nessuno può lasciare il Paese nè entrarvi. L'ispettore generale della polizia si è dichiarato soddisfatto di «poter finalmente procedere contro la Stern». Il principale ricercato in questa operazione che assume, secondo il parere di alcuni osservatori, un vero e proprio carattere di caccia all'uomo, è il comandante dei terroristi, Nathan Friedmann Yellin, che è scomparso. Risultava che egli si trovasse giovedì a Tel Aviv e si ritiene che si trovi ora a Gerusalemme.

Le salme di Bernadotte e del colonnello francese Serot sono state intanto trasportate per via aerea a Caifa dove domani si svolgeranno cerimonie funebri prima della partenza in aereo per la Svezia e rispettivamente per la Francia.

Oggi a Parigi si è svolta la riunione straordinaria del Consiglio di sicurezza il quale, al termine della seduta, ha approvato all'unanimità una mozione presentata dal rappresentante dell'Argentina, che manifestava il cordoglio dei rappresentanti dell'ONU e disponeva particolari per le onoranze funebri al conte Bernadotte e al colonnello Serot.

L'assassinio del conte Bernadotte ha indotto le autorità di polizia inglesi ad adottare eccezionali misure di precauzione per proteggere le personalità britanniche che hanno ricevuto minacce di morte dalla banda Stern. Un servizio speciale è stato predisposto per il Ministro degli Esteri Bevin che partirà domattina per Parigi dove parteciperà all'Assemblea dell'ONU. Per misure di sicurezza non è stata fornita alcuna informazione sull'ora della partenza. Si sa soltanto che egli compirà il percorso in treno e in piroscafo.

Uno studio interessante sulla riforma agraria

ROMA, 18, — Il progetto di riforma agraria predisposto dai comunisti e la mozione votata dal consiglio nazionale della democrazia cristiana sono oggetto di un obiettivo esame critico pubblicato nell'ultimo numero della «Rassegna dell'agricoltura italiana». [illegible]

Tragiche conseguenze di un incidente stradale

VENEZIA, 18 — Un'automobile [illegible] a pochi chilometri dalla stazione ferroviaria di Dolo, precipitando nelle acque del fiume Brenta. Dei due passeggeri, uno riusciva a salvarsi saltando dalla macchina in corsa sopra un terrapieno, mentre l'altro il cinquantenne Domenico Calzavara, residente a Mira, precipitava con la macchina nel fiume e veniva pescato cadavere nella tarda mattinata.

Il superstite, Gino Lucerna, di Venezia, che in seguito all'incidente [illegible]

Arrestato un assassino latitante da 28 anni

CAGLIARI, 18 — Dopo ventotto anni di latitanza è stato arrestato oggi Giuseppe Tacchini che nel 1920 era riuscito ad evadere dalle carceri di Castiadas, dopo aver ucciso una guardia. Per questo delitto era stato condannato all'ergastolo. Egli era rientrato da poco in Sardegna dal Nord America, dove si era rifugiato dopo il suo delitto.

DE GASPERI A BOLZANO in visita alla Fiera

BOLZANO, 18 — Il Presidente del Consiglio De Gasperi è giunto stamane a Bolzano per visitare la Fiera internazionale. Rispondendo alle parole di saluto rivoltegli dal Presidente della Fiera, von Walther, De Gasperi ha detto fra l'altro di sperare che «questo primo esempio, il più illustre esempio di collaborazione fra i due gruppi etnici, possa fruttare ed essere accompagnato da uno sviluppo parallelo di energie e forze precique collaboranti per l'avvenire del nostro paese e in modo particolare di questa regione».

Riferendosi agli accordi di Parigi De Gasperi ha detto che ogni atto che dimentica le discordie del passato crea le condizioni della vitalità presente ed una prospettiva di un migliore avvenire. «In questa grande zona montana, quasi a sfida dei pericoli e degli imperialismi che furoreggiano nel mondo, noi diamo prova di pensare a ciò che dovrà essere il mondo dei nostri figli».

Via libera agli epuratori in seno al partito comunista?

Verso nuove agitazioni in campo sindacale

ROMA, 18 — Si ha conferma della notizia che il 27 corrente Togliatti ritornerà a Montecitorio sul suo scanno abituale, che in questo periodo fu occupato dall'on. Gullo. Il leader è partito da Milano ieri sera e sarà probabilmente a Roma lunedì. Il 22 parteciperà alla riunione del Comitato centrale del suo partito.

Si apprende che la relazione dell'on. Longo nella riunione del Comitato centrale dovrebbe aprire ufficialmente l'epurazione nelle file del partito. In base alle norme statutarie del P.C.I. che impongono agli iscritti «la sempre più stretta osservanza dei dogma del marxismo-leninismo», saranno riesaminate le posizioni di tutti gli iscritti.

Nel campo sindacale, la ripresa delle agitazioni è il motivo più eloquente della situazione politica in questa giornata di fine settimana. La C.G.I.L., che evidentemente ha fretta, proclama agitazioni e scioperi; così domani i tram, i trenini locali, le ferrovie secondarie ed ogni possibile mezzo di trasporto della Federazione autonoma tranvieri si fermeranno per dieci minuti, dalle 10 alle 10.10. Le ferrovie secondarie e private sciopereranno invece dalle 0 alle 24 di domani. La Federazione degli autoferrotranvieri ha disposto la manifestazione di protesta senza interpellare i suoi aderenti e tutto ciò ha creato dei malumori, registrati dalla C.S.C., la quale in un suo comunicato ha sottolineato le sue riserve in proposito.

L'episodio di domani acquista valore particolare perchè precede la manifestazione del 22, indetta dalla C.G.I.L. in tutta Italia, per chiedere al Governo la rivalutazione dei salari. Su proposta del sindacalista repubblicano Enrico Parri è stata anche presentata una interpellanza alla Camera sulla questione da parte dei segretari confederali. Sulla necessità di venire incontro agli statali sono tutti d'accordo. Il Governo non è insensibile alle esigenze degli statali (lo ha confermato stamane il Ministro Pella parlando al Congresso delle ACLI: «Noi riconosciamo la necessità degli statali — ha detto il Ministro — questi statali che sono la categoria in condizioni più disagiate, ancor più degli operai; ma dobbiamo anche pensare al bilancio, far fronte alle esigenze e soprattutto non cedere sull'intangibilità della lira»); resta perciò da augurarsi che la C.G.I.L. senta la voce del Governo, ceda alla ragione e non si abbandoni a scioperi prima di avere discusso a fondo la questione.

Del resto, si rileva negli ambienti autorevoli vicini al Governo, è certo che sulla via delle agitazioni inconsulte le minoranze della C.G.I.L. non seguirebbero la maggioranza socialcomunista e questa dovrà andare cauta e proseguire nella linea di condotta moderata tenuta in questi ultimi tempi dall'on. Di Vittorio, il quale, appunto a causa di questa sua moderazione, sarà attaccato da Bitossi e da Lama nella riunione del Comitato centrale del partito comunista italiano.

Il Congresso delle A.C.L.I. si è chiuso con l'approvazione della mozione che chiede la libertà, l'indipendenza e la democraticità della nuova organizzazione sindacale che dovrà sorgere, e i saragatiani registrano il fatto con una cautela di apprezzamenti significativa.

10 morti e 50 feriti

UN AEREO IN FIAMME precipita su un torpedone

NANSTON, 18 — Una grave disgrazia è accaduta all'aeroporto di Nanstom (Granbretagna) dove 15 mila persone erano accorse per assistere ad una manifestazione celebrativa della «Battaglia di Inghilterra». Da una pattuglia di tre apparecchi «Mosquito» che stava eseguendo evoluzioni in formazione si è staccato improvvisamente un aereo che precipitava in fiamme nei pressi di una parcheggio di automobili.

Il «Mosquito» è andato a fracassarsi su di un torpedone pieno di passeggeri, molti dei quali sono rimasti feriti ed uccisi. I rottami infuocati dell'areo, proiettati in ogni direzione hanno appiccato il fuoco ad altre automobili vicine a bordo delle quali si trovavano numerose persone. Secondo le prime indicazioni i morti sarebbero 10 e i feriti una cinquantina.

C'era una volta...

L'Enciclopedia britannica portava, nella sua edizione dell'anno 1786 quattro righe sulla parola «atomo». Nella stessa edizione alla parola «amore» erano dedicate, cinque pagine. Nell'ultima edizione, quella del 1946, non c'è più nulla sulla parola «amore», ma in compenso, cinque pagine sono dedicate alla parola «atomo».

NELLA BANCA D'ITALIA

E' stato nominato Direttore generale della Banca d'Italia il dott. Paride Formentini, attualmente Vicedirettore generale. Nuovo Vicedirettore è il rag. Luigi Bernasconi.

LADRI GALANTI

Un furto nuovo nel suo genere è stato perpetrato in una serra della periferia di Roma, di proprietà di Luciano Alberti, dove ieri notte degli ignoti hanno asportato 300 piante di orchidee per un valore complessivo di oltre due milioni.

INTERROGATORIO DELLA RIVALE DI PIA BELLENTANI

La contessa tentò un giorno di gettarsi sotto l'auto del Sacchi

"Pessimo consigliere è stato l'orgoglio, non la gelosia,, - Quattro giorni prima di morire l'industriale aveva redatto un nuovo testamento

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

COMO, 18 — Questo tassello, nel mosaico fosco e tutt'altro che pulito di quello che è passato alla cronaca come il delitto di Villa d'Este, è terso e rilucente. Bellissima donna, infatti, Mimma Guidi, colei che per definizione era la rivale della contessa Bellentani e che, secondo le voci correnti, la aveva ormai soppiantata nei desideri sempre vari e raffinati dello industriale ucciso. Mimma Guidi è una donna di oltre quarant'anni, bruna, dal pallido volto su cui fa spicco il bagliore degli occhi neri, ed è mamma di due figlie, una delle quali prossima a prendere marito.

E' stata oggi interrogata per ben tre ore dai funzionari inquirenti ed ha ammesso pacatamente che in realtà il Sacchi le aveva dimostrato più volte di essersi incapricciato di lei. Non poteva definire amore il sentimento dell'industriale comasco: uomo troppo uso a passare da una donna all'altra per essere capace di un sentimento duraturo e profondo; e questa fiamma dal Sacchi covata sotto le ceneri della reticenza non è neppure cosa recente e giunta come un fulmine a ciel sereno a conturbare lo spirito della contessa Bellentani. Già da tre anni il Sacchi faceva segno la signora Guidi di una corte assidua e rispettosa, lui che nei confronti delle donne non badava alle mezze misure.

Pia Bellentani sapeva. Sapeva anche che negli ultimi tempi il fulgore della bellezza della Guidi, bellezza non ancora compiutamente svelata per l'industriale, incupiva sempre più l'amante.

La signora Guidi, con voce ferma, tranquilla, senza che per un solo istante i nervi la tradissero in qualche modo, ha recisamente dichiarato di non essere stata l'amante del Sacchi. Quell'uomo, se le era simpatico per la sua risolutezza, per le sue capacità di industriale, era però agli antipodi con lo spirito della signora, ancorato a profonde idealità romantiche.

La Bellentani invece riteneva che la Guidi avesse finito per cedere alle lusinghe del Sacchi. Una donna nel fiore dell'età, bellissima e corteggiata, non sa far tacere il proprio orgoglio quando si vede soppiantata da un'altra donna più anziana di lei. L'orgoglio è stato il pessimo consigliere di Pia Bellentani.

Tutto questo pensa, e non ha mancato di dirlo, la signora Guidi. Ritiene che la Bellentani abbia ucciso perchè non poteva sopportare che il suo orgoglio venisse ulteriormente umiliato. Gelosia? No: la Bellentani, se fosse stata rosa soltanto da questo tarlo interiore, quante volte avrebbe dovuto già uccidere? Moltissime.

Frau Sacchi-Willinger, l'ex ballerina tedesca sposata dall'industriale, non ignorava dove si arrestavano le avventure passeggere del marito per lasciare adito a sentimenti più profondi e completi. Ma chi conosce bene questa giovane signora, già danzatrice della compagnia viennese «Schwarz», afferma che Frau Willinger non riusciva ad imporsi al marito, che pur era ottimo padre ed anche affabile e cordiale uomo di casa. Aveva avanzato da tempo, a mezzo di un avvocato, richiesta di separazione legale: sebbene i suoi rapporti con il marito continuassero a mantenersi normali, la si vedeva molto meno in società, frequentava con minore assiduità il mondo dorato del quale invece il Sacchi pareva non potesse fare a meno. Era stata molto in intimità con la contessa Bellentani fino dall'epoca in cui i coniugi, sfollati da Reggio Emilia, erano trasmigrati sul lago di Como. Questa amicizia aveva dato la stura ad illazioni di natura molto delicata quando la relazione tra il Sacchi e la Bellentani era divenuta ormai un fatto abbastanza noto. Ma non erano che voci malignamente propalate nelle sere di noia, piuttosto frequenti anche sul lago.

Mimma Guidi ha dichiarato anche che la Bellentani almeno cinque o sei volte aveva minacciato di morte l'amante, ritenuto ai suoi occhi sempre più fedifrago. Il Sacchi glielo aveva detto una certa sera, in cui lo sconforto e l'eccitazione lo avevano portato a sedere accanto a lei nel «fumoir» di Villa d'Este. Lei lo aveva rincuorato dicendogli che non era degno di un uomo della sua tempra abbattersi ed il temere le parole di una donna.

Ma la Guidi presagiva in realtà che la Bellentani avrebbe finito per vendicarsi in qualche modo del Sacchi. Specialmente dopo che l'industriale comasco, al termine di una scenata di un certo clamore, aveva detto alla contessa di non farsi mai più vedere da lui. Quando uscì da qual convegno, la contessa tentò di buttarsi sotto le ruote della sua automobile e il Sacchi per un vero miracolo riuscì ad evitare l'investimento. Ciò accadde un quindicina di giorni prima del delitto, delitto i cui presupposti psicologici, se non una premeditazione vera e propria, sembrano avere fondamento d'una certa consistenza.

Intanto oggi alle 16 a Como si sono svolti i funerali dell'ucciso. Semplici, modesti funerali, ai quali hanno presenziato parenti e amici di Carlo Sacchi. La moglie sembra invece abbia già lasciato Como con le sue bambine. Forse ritornerà per la lettura del testamento che il Sacchi quattro giorni prima di morire aveva depositato presso un notaio. E' questa una circostanza indubbiamente importante. Carlo Sacchi aveva già fatto in precedenza un testamento particolareggiato. Quali furono le cause che lo spinsero a ritirare il documento nella sua prima stesura e a sostituirlo con altro, pochissimo tempo prima di cadere sotto il piombo della sua amante? Fu solo una coincidenza fortuita?

G. T.

L'ARRIVO A TRIESTE di due senatori americani

Sono giunti a Trieste ieri mattina provenienti da Roma, dove hanno partecipato al Congresso interparlamentare, i senatori statunitensi Scott W. Lucas e James W. Fulbright, entrambi del partito democratico. I parlamentari, che stanno compiendo un viaggio nei principali Paesi europei per studiare personalmente i vari aspetti dell'odierna, complessa situazione politica, hanno conferito con le massime autorità militari della Zona.

Nel pomeriggio, al Castello di Miramare, il senatore Lucas, uno dei maggiori esponenti del partito democratico statunitense e capo del gruppo di minoranza alla Camera Alta, ha tenuto, alla presenza del magg. gen. Hoge, Comandante del TRUST, una conferenza stampa. Richiesto se avrebbe visitato anche la Zona B, egli ha detto che questo viaggio non era nel suo programma. «Del resto, sappiamo che non siamo i benvenuti colà» — egli ha detto.

Per quanto concerne il futuro di Trieste, il senatore, cui era stato domandato se fosse a conoscenza di iniziative da parte degli Stati Uniti per dare concreta attuazione alla proposta tripartita del 20 marzo 1948, ha dichiarato di non poter entrare nei dettagli di una questione che è di specifica competenza del Dipartimento di Stato, ma ha tuttavia affermato che la proposta tripartita costituisce sempre la linea del suo Governo.

Richiesto della possibilità che anche la Zona B del Territorio di Trieste partecipi al Piano Marshall, egli ha detto che una proposta in questo senso dovrebbe partire dal Governo italiano, che potrebbe presentarla all'Organizzazione europea per la cooperazione economica.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

L'ottava ha chiuso in fase di sostenutezza con un deciso orientamento verso una probabile ripresa. Gli scambi in chiusura sono stati vivaci ed il costante afflusso di danaro ha fatto superare tutte le difficoltà. Anche durante la sistemazione dei riporti il denaro è corso con flusso ordinario ed ha assorbito tutte le posizioni scoperte. L'ottava per altro ha registrato più di qualche andamento contrastante. Nelle prime due sedute vi furono degli alti e bassi; nel mercoledì il mercato ripiegava, piuttosto per un periodo di attesa e per una necessaria prudenza, che per necessità di alleggerimenti. La penultima seduta, dopo la risposta premi, terminava con sostenutezza. Si può osservare in generale che il bilancio della settimana registra un attivo abbastanza sensibile nei confronti di venerdì 10.

Nessun fatto nuovo è intervenuto per dare alla borsa le migliorie registrate e si deve arguire, perciò, che il mercato si è mosso da sè, con le proprie forze, consolidandosi fermamente su buoni livelli. L'interesse si è rivolto principalmente agli elettrici, ai tessili, ai Burgo, Cementi e Pirelli. Meno sensibili i titoli chimici e alimentari, che tuttavia hanno migliorato le proprie posizioni. Più contrastato il settore metalmeccanico, ad eccezione delle Fiat molto richieste.

Estrazioni del lotto

PALERMO	14	67	85	66	81
MILANO	23	54	65	4	5
FIRENZE	17	16	12	10	27
NAPOLI	49	63	57	47	71
GENOVA	34	75	40	76	68
ROMA	12	5	33	21	38
BARI	67	75	43	17	22
VENEZIA	63	87	59	72	29
CAGLIARI	85	48	72	18	68
TORINO	86	84	16	74	10

CRONACA DELLA CITTA'

LA CERIMONIA INAUGURALE DI IERI ALLA STAZIONE MARITTIMA

UNA MOSTRA DI QUALITA'

Feste notturne nel Cortile delle Milizie al Castello di San Giusto dove sono allestiti i chioschi gastronomici

Le parole che iermattina sono state pronunciate durante l'inaugurazione ufficiale della Fiera, raccolte dai microfoni e radiodiffuse, hanno potuto essere ascoltate lungo un vastissimo raggio; erano parole che esprimevano i propositi di Trieste operosa, la sua volontà di riprendere il posto che le compete nel mondo degli scambi e dei traffici, la sua fede nell'avvenire, l'ottimismo e il coraggio delle sue genti. Si sono alternati al microfono, nel nobile atrio marmoreo fatto più bello dalle piante e dalle bandiere, gremito di invitati, il presidente dell'Ente Fiera, Giacomo Modiano, al quale la superba realizzazione tanto deve, il Sindaco avv. Miani, il prof. Schiffrer, vicepresidente di Zona, e il Vescovo mons. Santin. Essi hanno voluto salutare nella Fiera lo sforzo concorde di una città che aspira a rinascere nella pienezza delle sue possibilità di vita, di lavoro e di dignità nazionale, ed hanno ricalcato quello che è il profilo della grande rassegna, alla quale sono presenti, con l'Italia, sei altre Nazioni: non un'esposizione quantitativamente spettacolare, ma una Mostra di qualità.

E tale infatti è apparsa la Fiera alle autorità e agli ospiti — alcune centinaia di persone, fra le quali si notavano alti ufficiali alleati, diplomatici e personalità stranieri, e i rappresentanti di tutto il mondo culturale, industriale, economico e commerciale di Trieste — nel corso della visita seguita al rito inaugurale. Palpitanti di luci proiettate con tutti gli accorgimenti della moderna tecnica, luccicanti di vernici, di vetri colorati e di metalli, i maestosi saloni della stazione marittima, fatti un alveare di stands, hanno assorbito l'immediato interesse di tutti i visitatori. Vi è dappertutto una nota di sicuro buon gusto una varietà inesauribile nei motivi della decorazione e dell'allestimento. Gli artigiani triestini, ricchi d'esperienza e maturati al soffio dell'arte, hanno la mano assai felice in queste cose; il loro tocco è felice ed efficace insieme. Ogni stand è un piccolo capolavoro a sè.

Passando di sala in sala, sia pure con la fretta di una cerimonia ufficiale, ai visitatori si è presentato un vastissimo e sempre nuovo panorama, sempre interessante. Tutto quanto lo uomo produce, col cervello, le macchine e le sapientissime mani, è esposto o illustrato suggestivamente nelle nicchie, nelle vetrine, sui banchi, sulle pareti, con l'incalzante rapidità dei trapassi cinematografici, delle sequenze dei fotogrammi. C'è di tutto da vedere, da gustare, da imparare anche: la miracolosa telescrivente che raccoglie dagli impulsi elettrici parole da Roma e da sola le batte a macchina, notizia per notizia; la macchina da proiezione, la radio, gli strumenti ottici, dalla fotografica al microscopio; motorini di tutti i generi, per tutte le necessità (e in altre sale i giganti della dinastia: dai Diesel per mononavi alle macchine per la grande industria); geniali innovazioni in tutti i settori dell'attività umana, con mille strumenti nuovissimi d'ogni genere. Eppoi l'altra infinita varietà: tessuti, automobili e le preziosissime e artistiche minutaglie dell'artigianato piccolo e geniale, le cose quasi impalpabili che strappano grida d'ammirazione. Infine le sale dominatrici: le cabine del «Conte Biancamano», orgoglio delle maestranze di Monfalcone, con l'eloquente esposizione di tutte le superbe creazioni dei Cantieri dell'Adriatico; la mostra dei Monopoli italiani e delle Ferrovie; i reparti dei Magazzini Generali, della Raffineria Aquila, di Marzotto, della Montecatini, della Fiat, della Olivetti, della Snia Viscosa, della Galilei, tanti nomi illustri citati a caso del lavoro italiano, accanto ai quali brillano i nomi delle industrie e dell'artigianato di Trieste.

La Fiera ha una sua bella continuazione nel Cortile delle Milizie al Castello San Giusto, dove sono stati allestiti i graziosi chioschi gastronomici di ditte ugualmente famose come la Stock, la Baker, la Dreher, la Salvador, la Cida-Cida, la Hausbrandt, la Allemagna, la Martini Rossi, la cui gestione generale è stata affidata al Consorzio locale esercizi pubblici. Pure qui le autorità e gli ospiti hanno trascorso un'altra ora tra piacevoli soste e degustazioni nei diversi chioschi, allestiti tutti con originalità e gusto. Particolarmente ammirato il villino prefabbricato della Thermobau di Villaco, ammobigliato da una grande ditta locale. E' stata una felice idea quella di completare la Fiera con questa specie di giardino di divertimenti nel piazzale maggiore del Castello: ogni sera, infatti, vi sarà il ballo, completato da spettacoli di varietà, tra sfolgorio di luci e invitanti musiche.

Rendere più spedito il controllo a Duino

Anche iersera la Stazione Marittima è stata molto affollata sino all'ora di chiusura, e così il Castello San Giusto. E' annunciato l'arrivo di numerose comitive per oggi e per i prossimi giorni. Alcune di esse sono state fermate a Monfalcone, e così numerose persone dirette a Trieste per la Fiera, a causa della lentezza di certe pratiche burocratiche. Sarebbe opportuno che le autorità, in considerazione dello speciale periodo, procedessero con maggiore speditezza al controllo dei documenti, senza creare dannosi intralci all'afflusso dei visitatori.

I giornalisti alla Fiera

La Direzione della Fiera informa i giornalisti che essi hanno accesso alla Stazione Marittima esibendo il tesserino azzurro rilasciato dall'Ente o il tesserino stampa rilasciato dall'A.I.S.

Cani in vetrina oggi al Giardino

La sfilata dei concorrenti alla I Esposizione nazionale canina avrà inizio alle ore 9 al Giardino Pubblico, e si concluderà, con la premiazione, intorno alle ore 18.30. I cani concorrenti devono venir presentati alle ore 8 all'ingresso situato in prossimità del Caffè Firenze. Per l'occasione, l'Acegat ha concesso dall'inizio del servizio alle ore 9 e dalle 18 alle 21 il trasporto dei cani sulla piattaforma delle rimorchiate.

Immutati i termini dell'agitazione degli statali

Nessun fatto nuovo è intervenuto a mutare i termini dell'agitazione dei dipendenti statali in corso. Le richieste avanzate dalla categoria non hanno ancora avuto riscontro da parte del G.M.A., e se fino a domani sera la situazione dovesse rimanere invariata, gli statali entrerebbero in sciopero martedì mattina.

Intanto ieri sera i ferrovieri si sono riuniti in assemblea per concertare l'azione da condurre, ed hanno deciso di appoggiare le rivendicazioni degli statali con una graduale adesione allo sciopero. Pertanto se martedì gli statali sciopereranno, i ferrovieri a loro volta si asterranno per due ore dal lavoro, riservandosi di prolungare il periodo di inattività nei giorni successivi.

La riapertura del Filodrammatico
Da oggi il Supercinema vietato ai civili

Dopo il rituale periodo di chiusura estiva, durante il quale è stato sottoposto a lavori di restauro, ha ieri riaperto i battenti il cine-teatro Filodrammatico. Quale spettacolo di inaugurazione si proietta il film «Le bianche scogliere di Dover», con Irene Dunne e Alan Marshall, diretto da Clarence Brown. Il film ha incontrato il pieno favore degli spettatori, che hanno affollato la sala. Con oggi, invece, finisce di essere a disposizione dei triestini il «Supercinema», che è stato requisito dall'autorità militare e che sarà adibito agli spettacoli riservati alle Forze armate inglesi.

Concluso il processo per le violenze al Cantiere

Un anno a Paci, Polli e Sodnik

Sei mesi al Fuk, quattro al Dilena e al Novel e tre all'Albertini — Assolti gli altri - La Corte ha tenuto conto di tutte le attenuanti

La sentenza emessa ieri dalla Corte alleata a conclusione del processo per le violenze nel Cantiere San Marco — processo condotto con scrupolosa esattezza nell'assunzione delle prove, e senza limitazioni per entrambe le parti — è prova dell'interesse con cui l'amministrazione alleata segue la situazione sindacale, e fa altresì intendere che si è finalmente giunti alla determinazione di reprimere con energia tutti gli atti di violenza e di intimidazione che hanno ormai trasformato i posti di lavoro in campi di lotta politica.

«Tutto si sarebbe risolto in un gioco di bimbi, se non fossero intervenuti i gravi fatti del 24 giugno». Questo è stato il giudizio del Presidente Bayliss, ed è una frase che, da sola, fa il punto alla situazione. Ogni divergenza troverebbe la sua giusta soluzione se, immancabilmente, non intervenisse lo atto di violenza, l'azione provocatoria.

La Corte ha avuto il grave compito di giudicare un gruppo di persone che sono state tolte dalla folla anonima e che dovevano rispondere di un delitto di cui erano forse soltanto gli strumenti. Ma le molte assoluzioni confermano che la Corte ha condotto a termine il processo con estremo scrupolo, e che ha punito soltanto coloro contro i quali le prove erano certe.

Gli imputati Paci, Polli e Sodnik sono stati riconosciuti colpevoli di aver aggredito gli operai D'Ambrosi e D'Ambrosio e di aver devastata la sede della Camera del Lavoro, e sono stati condannati a un anno di carcere ciascuno; il Fuk è stato condannato a sei mesi, per aver partecipato all'aggressione dei due lavoratori rimasti feriti nell'attentato; il Dilena, il Novel e l'Albertini, colpevoli di aver aggredito il D'Ambrosio, sono stati condannati a quattro mesi due primi, ed a tre mesi il terzo. Gli altri sei imputati — Milocco, Nessi, Pomosan, Velussi, Crevatin e Cosanz — sono stati assolti. Prima di comminare le rispettive pene, il Presidente ha dichiarato che la Corte aveva tenuto conto di tutte le attenuanti e che aveva ritenuto di usare la massima indulgenza per gli imputati che versano in cattive condizioni finanziarie e che hanno la famiglia a loro carico.

La morte del maresciallo Giani

Ieri, dopo breve ma penosa malattia, si è spento il maresciallo di Polizia Guglielmo Giani, che per lunghi anni fece parte della nostra squadra giudiziaria. Il maresciallo Giani, più che un funzionario, è stato un padre ed un amico di tutti i derelitti che quotidianamente passavano per il suo ufficio. La sua ultratrentennale carriera è stata un autentico apostolato di solidarietà e di comprensione umana. L'arido codice, che la gente vaglia con il cervello, egli spesso interpretava col cuore. E' stato amico di tutti, buoni e cattivi, persino dei petulanti cronisti che tutti i giorni l'assalivano per avere da lui qualche notizia. Alla vedova, ai due figli, alla nuora e ai nipotini, vadano i sensi del nostro cordoglio.

Inaugurate le "giornate mediche,, in un'atmosfera di fervida italianità

«Paletti di confine assurdamente disposti non possono snaturare il carattere d' un popolo» - Ieri hanno tenuto cattedra i professori Perussia, Bucalossi, Valdoni e Ceccarelli

La cerimonia inaugurale delle tre giornate mediche, organizzate dalla Scuola Medico Ospedaliera, si è svolta ieri mattina in un'atmosfera di fervida italianità, di quella italianità che trae alimento da una fonte inesauribile di cultura e si innesta sulle forze incrollabili dello spirito. Porgendo per primo il saluto ai medici convenuti da ogni parte per recare alle «giornate» il contributo della loro dottrina, il vicepresidente di Zona prof. Schiffrer si è fatto accorato interprete della triste realtà di Trieste, ancora avulsa dalla Patria, e della tragica sorte toccata alle terre assegnate allo straniero. Da uomo politico che non sa osservare senza amarezza gli errori compiuti, con così funeste conseguenze, dai reggitori dei popoli, egli ha espresso un sentimento di ammirazione velato di invidia, per l'attività benefica che invece, giorno per giorno, i medici conducono nella lotta contro la morte.

Accenti di fiducia nella revisione dell'iniquo Trattato di pace sono stati espressi dal Sindaco avv. Miani, reduce dalle intense giornate romane, il quale ha concluso il breve indirizzo augurale auspicando che la manifestazione medica triestina possa contribuire efficacemente allo studio ed alla cura del cancro. A nome del Magnifico Rettore della Università, sotto il cui patronato hanno luogo le giornate mediche, il prof. Manlio Udina ha posto in risalto l'idealismo ed il disinteresse del medico, ed ha rivolto un pensiero di reverente omaggio alla memoria del conte Bernadotte, esempio purissimo di idealità, che ha donato tutto se stesso alla causa della pace.

Anche dalle parole del prof. Manni, presidente dell'Ordine dei Medici, è emerso il commosso anelito di Trieste a partecipare alla vita nazionale in tutta la pienezza delle sue molteplici attività. «Paletti di confine assurdamente disposti — egli ha rilevato — non possono snaturare il carattere di un popolo». L'insegne prof. Ceccarelli di Padova ha risposto, interpretando i sentimenti di tutti i congressisti, con commosse espressioni di affetto «per la città che ci ha ammaliato bambini, che ci ha spinto adulti sulla via del combattimento». Dalla recente visita al Vittoriale degli Italiani egli ha tratto con felice immagine un sicuro auspicio di rinascita.

Infine il prof. Lapenna, dopo aver letto numerose adesioni pervenute alla manifestazione medica triestina da illustri clinici italiani e stranieri, ha concluso la cerimonia con l'augurio che Trieste, «estremo lembo d'Italia ove la tradizione umanistica si fonde con l'appassionata aspirazione al progresso della tecnica e della scienza», possa ospitare ogni anno, per un proficuo scambio di esperienze, i più insigni studiosi degli argomenti più attuali, dischiusi dai nuovi immensi orizzonti della medicina.

Alla cerimonia erano presenti S. E. mons. Santin, il presidente degli Ospedali Riuniti avv. Presca, il nuovo direttore dott. Catolla, il presidente del Tribunale dott. Santomaso, un folto gruppo di congressisti ed i più noti esponenti del mondo medico cittadino. Le dotte lezioni della prima giornata sono state svolte dal prof. Perussia, dell'Università di Milano, dal prof. Bucalossi, di Milano, dal prof. Valdoni, direttore della clinica chirurgica di Roma, e dal prof. Ceccarelli, che ha anticipato la sua conferenza in seguito al mancato arrivo da Parigi del prof. Monod. In serata, i graditi ospiti hanno partecipato ad un pranzo in onore offerto dalla Scuola Medica Ospedaliera e dall'Istituto Farmacoterapico Triestino.

I lavori odierni, dedicati alla cura del carcinoma alla vescica, saranno coronati da una conferenza del prof. Gil Vernet di Barcellona. Nel pomeriggio i congressisti compiranno un pellegrinaggio a Redipuglia ed in serata parteciperanno, alla Bottega del Vino, ad un ricevimento offerto dal Comune.

L'Ente Fiera — cui si uniscono l'Ente per il Turismo e l'Azienda autonoma di soggiorno — ha indirizzato ai congressisti «il saluto affettuoso e riconoscente di Trieste, ben conscio dell'importanza del Congresso medico, che al valore strettamente scientifico, collega quello più vasto d'una auspicata fratellanza universale, diretta ad alleviare, al di fuori d'ogni barriera contingente, le sofferenze dell'umanità».

Lo spettacolo pirotecnico di ieri sera

Splendenti gioielli nel velluto della notte

Pioggia d'oro iersera sul mare durante la fiabesca festa pirotecnica alla Stazione Marittima, organizzata in occasione della Fiera di Trieste. Il suggestivo spettacolo ha richiamato in Piazza Unità e lungo le rive una enorme folla di spettatori, che ha seguito con vivo interesse le varie fasi della fantasmagorica luminaria. Crepitii, scoppi, rumore di strane e innocue mitragliatrici facevano tremare la città, mentre nel cielo si disegnavano fiori di luce e fantasiosi arabeschi [illegible]

Una frana di terriccio è piombata sulle loro teste

Iermattina un grave incidente sul lavoro si è verificato nella costruenda chiesa di via Sant'Anastasio. Mentre gli addetti Olimpio Cavezzana, di 52 anni, abitante in via Udine 7, e Carlo Kavesto, di 27 anni, abitante in via del Cisternone 9, si trovavano in una fossa sette metri profonda, scavata per accogliere le fondamenta dell'edificio, per l'improvvisa rottura di un cavo di sostegno una grossa frana si è staccata dalle pareti [illegible]

La vendita dei francobolli emessi per il Congresso filatelico

[illegible] in vendita, quanto prima, la rimanenza giacente nelle casse della Posta centrale. La data precisa della eccezionale distribuzione, che avverrà attraverso gli uffici periferici, sarà resa nota a mezzo di un comunicato ufficiale.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio, martedì, alle ore 9.30, esporrà all'asta i pegni preziosi delle gestioni: 194 fino al N. 63687 e 195 fino al N. 64000. Si accettano aste volontarie.

Corsa verso la libertà

[illegible]

ASTERISCHI

NOZZE

Oggi alle ore 10 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo coronano il loro sogno d'amore la gentile signorina Narcisa Godigna e il sig. Renato Morgante di Tarcento. Testimoniano per la sposa lo zio sig. Cesare Malvestiti, commerciante, per lo sposo il sig. Ermes Lugano perito aeronautico di Tarcento (Udine). Alla giovane copia auguri.

— Oggi nella chiesetta dell'Immacolato Cuore di Maria la gentile signorina Arturina Maria Rebez ha dato la mano di sposa al signor Guido Vecchiet. Vivissimi rallegramenti.

I migliori campioni italiani allo Stadio per il Trofeo Della Pergola

Nel pomeriggio di ieri tutte le squadre partecipanti al Trofeo Della Pergola di atletica leggera sono arrivate a Trieste. Anche Consolini è giunto da Milano con l'aereo e si è dichiarato contento di poter ancora misurarsi con Tosi, suo irriducibile avversario di tutta l'annata. La pista è stata ieri omologata dai tecnici federali in maniera che eventuali primati possano essere omologati. Nei 400 ostacoli, Missoni e Palazzi si daranno battaglia senza quartiere e nei 110 Albanese incontrerà Balestra, suo pericoloso avversario. Nelle gare di velocità potremo assistere al duello Montanari, Siddi, Cattoni. Tre uomini sono sull'1'57 negli 800 piani: Valli, Dondero e Zitelli i quali cercheranno di battere Gentilini che sul tempo li chiude. Nel fondo rivedremo Nocco, Beviacqua, Burlo, Lippi, Zanni, ma la vittoria sembra essere sicura per il genovese Nocco.

La manifestazione avrà inizio alle ore 15 con la sfilata degli atleti e la presentazione delle squadre.

Cucelli campione d'Italia

MILANO, 18 — I campionati nazionali di tennis di prima categoria si sono conclusi con la vittoria di Gianni Cucelli il quale è così campione d'Italia per la quinta volta. Cucelli ha battuto Canapele per 7-5, 1-6, 4-6, 6-0, 8-6. Doppio femminile: Migliori-Manfredi battono Arosio-Tonolli per 6-1 6-2.

TORNEO DI TENNIS

Le Coppe Rossi e Facchinetti

La III Coppa Rossi, favorita dal bel tempo ha raccolto una cinquantina di tennisti partecipanti.

Ecco i risultati: sing. maschile: Ebner-Parri 6-1, 6-2; Merlo-Contieri 6-3, 7-5; Zamponi-Poillucci P. 6-1, 6-2; Schaunich-Ulessi 6-1, 6-0. Sing. femminile: Coppa-Porto 6-1, 3-6, 6-3; Martinoli-Rozzo 6-1, 6-2.

L'incontro di spada a Venezia

Gli svedesi battuti dagli azzurri si rifanno a spese dei francesi

VENEZIA, 18 — L'incontro triangolare di spada è incominciato con una superba vittoria italiana. La squadra azzurra composta da Edoardo Mangiarotti, Mandruzzato, Marini e Anglesio, ha battuto la rappresentativa svedese per 12 a 4. Successivamente gli svedesi, contrariamente ai pronostici, battevano i francesi per 9 a 6.

Tiro al piattello al Cacciatore

La gara "Miramare,, vinta dal triestino Bardi

Anche il campione d'Italia Sala fra i trenta concorrenti

La prima giornata di gare della riunione triestina di tiro dedicata alla gara «Miramare», al piattello, ha visto sul campo al Cacciatore un numero rilevante di tiratori fra i quali, ospite graditissimo e ammirato il campione d'Italia, Sala. Il manzese è reduce dalla vittoria in campionato nazionale conseguita giorni addietro a Bari, nonchè dalla gara internazionale disputata in Francia in cui si è classificato primo, vincendo il «piattello d'oro». Fra i trenta iscritti alla gara di ieri figurano i valenti piattellisti di Pordenone, Cividale e Udine. La gara, difficile per la luce eccecante del sole e per la velocità della macchina lancia piattelli, ha avuto termine al sedicesimo piattello colpito dal solo Bardi di Trieste che così si è aggiudicato il primo premio, secondo e IV Sala di Monza e Zagnoni di Udine a pari merito; V e VI divisi tra Durigoni di Pordenone e Trevisan di Trieste; VII, VIII, IX, X divisi tra Bonifacio di Trieste, Cacciari di Trieste, Turilli di Trieste e Di Gaspero di Cividale.

L'incontro di pallanuoto giocato a Genova tra Cecoslovacchia e Italia è stato vinto dagli azzurri per 7 a 2. Durante le gare che completavano il programma della serata è stato abbassato di 4"3/10 il primato nazionale (3'33"7) della staffetta 3x100 mista.

Oggi a Trieste

ATLETICA LEGGERA

Trofeo Steno Della Pergola: Stadio comunale ore 15-19. Partecipazione degli olimpionici e dei campioni d'Italia delle varie specialità.

Giro di Trieste (corsa e marcia): partenza ore 9 e 10 da via Crispi angolo via Rossetti, Pindemonte, Rotonda Boschetto, Giulia, Battisti, Garducci, Ghega, Cellini, Miramare, P. Libertà, Rive, Passeggio S. Andrea, Navali, S. Marco, S. Giacomo, Istria Pestalozzi, Veltro, Ippodromo, Rossetti arrivo.

CORSE AL TROTTO

Premio dei Giudici: inizio del convegno ore 15.30 (campo dei partenti: Boliosa, Ariete, Ottana, Plinio, Spiana m. 1680, Seggio, Carla Prà, Oro Probo m. 1700).

TENNIS

Coppa Rossi e Facchinetti: campi di via Reni, mattina e pomeriggio

VELA

Riunione autunnale: al largo del Bagno Ausonia, stamane, organizzazione Adriaco.

TIRO A VOLO

Gara al piccione «San Giusto»: stand del Cacciatore, premi lire 300 mila.

PALLAVOLO

Coppa Felluga: campo del Crda: ore 8.30, Inter-Dalmazia B; 9.15, Felluga-Barcolana; 10, Invicta C-Modiano; ore 10.45, perdente Internazionale-Dalmazia contro vincente Felluga-Barcolana.

MOTOCICLISMO

Coppa Tenni: Circuito Sant'Andrea ore 15.

Fiera di Graz

Gli Uffici Viaggi COMPAGNIA ITALIANA TURISMO - CIT - e TURISANDA organizzano in occasione della Fiera, sotto gli auspici della Camera di Commercio Austro-Triestina, un viaggio in autopullman per GRAZ dal 9 al 16 ottobre p. v., CON PASSAPORTO COLLETTIVO.

Per permettere sia ai visitatori della Fiera che a coloro che desiderano recarsi a trovare i loro parenti di partecipare in gran numero a questa gita, sono stati fissati dei prezzi quanto mai economici.

Essendo i posti limitati e molto numerose le richieste, è necessario prenotarsi in tempo presso la COMPAGNIA ITALIANA TURISMO - CIT - PIAZZA UNITA' 6 oppure presso la TURISANDA PIAZZA VERDI 2.

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI - Ore 11, presso la C.d.L., stanza 40, assemblea insegnanti elementari - Ore 11, in via Zudecche 1/c, assemblea esuli di Lussingrande, Lussinpiccolo e Sansego.

★ Questa sera, al cine all'aperto di viale Miramare (Campo Ferroviario) verrà proiettato il film «Città senza uomini» con Linda Darnell.

★ DOMANI - Ore 10, presso il Circolo Marina mercantile, assemblea generale del personale di S.M. del Lloyd Triestino.

★ Il Comune avverte che il 1 ottobre si chiuderanno i bagni comunali alla spiaggia.

★ Organizzato da un gruppo di roveretani ex allievi del Collegio di Vienna-Mariahilferguertel 39-41, il 26 corr. avrà luogo a Trento un convegno di quanti vissero in quell'Istituto durante l'esilio. Le adesioni vanno inviate al sig. Giovanni Gilmozzi, Rovereto, viale Schio 6.

Domani, tra le 17.20 e le 18.30, a cura del Club aeronautico triestino, Radio Trieste trasmetterà la prima «conversazione aeronautica».

CALENDARIETTO

Ieri. Temperatura: mass. 23.4; min. 17.2. Pressione: 763.4 in diminuzione.

Oggi: S. M. V. Addolorata. Il sole sorge alle 6.43, tramonta alle 19.5. La luna sorge alle 19.46, tramonta alle 7.34.

Marea. Bassa: ore 4.30, cm. 49 sotto il l. m.; alta: ore 10.45, cm. 51 sopra il l. m.; bassa: ore 17, cm. 43 sotto il l. m.; alta: ore 22.55, cm. 38 sopra il l. m.

Ritrovi e trattenimenti

GIARDINO PUBBLICO. 21: «Corregidor» con Elisa Landi e O. Kruger.
ORATORIO FRANCESCANO, via Rossetti, all'aperto 20.30: «Il grande silenzio».
SOCIETA GINNASTICA TRIESTINA. Dalle 21: trattenimento danzante contemporaneamente sala e giardino.
SPORT CLUB BARCOLA. Oggi trattenimento danzante. Se maltempo in sala.

Pacchi dono per l'Austria e Germania

L'UTAT informa che la prossima spedizione di pacchi dono per l'Austria e la Germania si effettua il 24 corr.

Gli interessati possono richiedere le distinte dei nuovi pacchi tipo e tutte le informazioni per la spedizione presso l'UTAT Trieste via Imbriani 11, e Udine piazza della Libertà 1.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15: «La signora di Shangai» con Rita Hayworth, Orson Welles. Film Columbia Pictures. Ult. 22.
SUPERCINEMA. 13.30: Ultimi giorni «Bernadette», film più premiato d'America.
FENICE. 14.30: «Una donna nel lago», R. Montgomery, Andrey Eotter, Lloyd Holan. E' un film Metro. Ult. 22.
FILODRAMMATICO. 14, 16, 18, 20, 22: Un colosso Metro: «Le bianche scogliere di Dover», con Irene Dunne, Alan Marshall, Van Johnson.
ITALIA. 14.30: «Il nemico amato» con Merle Oberon e Brian Aerne. Produ. Samuel Goldwyn. Prima visione.
ALABARDA. 14: «La carica dei seicento», capolavoro Warner con Errol Flynn e Olivia De Havilland. Prima visione.
IMPERO. 14.30: «Notti Birmane», l'eterna lotta per il denaro e per la donna, con Doroty Lamour e Robert Preston. E' una prima visione Paramount. Precederà un nuovo Incom.
VIALE. 14: «Verso l'ignoto» con Deanne Durbin. I visione.
MASSIMO. 14.30: «Amore imperiale» con Laura Nucci e Claudio Gora.
GARIBALDI. 14, 19; Estivo 21.15: «Stormy Weather», grande rivista Fox; documentario completo Fox delle Olimpiadi.
ARMONIA. Cassa 13.30: «Il segno di Allah» D. Darrieux, I. Murat. Grandioso. Generalcine Nuovo varietà De Rosè.
NOVO CINE. 14.30: «Il sentiero del Nord», in tecnicolor, J Woodrry, L. Litel.
SAVONA. 14.30: «Madonna delle sette lune» con Phyllis Calvert e S. Granger.
IDEALE. 15: «Il tesoro segreto di Tarzan» con J. Weissmuller.
ODEON. 13.30: «La grande pioggia», tratto dal romanzo di L. Bromfield, con M. Loy, T. Power, G. Brent, in contemporanea con il Cine Azzurro.
CINE DEL MARE. 14.30: «Il vero amore», film in I visione di Artisti Associati.
MARCONI. 14, estivo 20: «La sfida di Robin Hood», eroica e drammatica storia d'amore.
AZZURRO. 14: «La grande pioggia», tratto dal romanzo di L. Bromfield con M. Loy, T. Power, G. Brent, in contemporanea con il Cine Odeon.
ADUA. 14: «Tarzan e la dea verde», prima visione per Barriera.
RADIO 14: «Il compagno B» con Stan Laurel e Oliver Hardy.
VITTORIA. 15, estivo 20: «Amore per appuntamento», G. Boyer, M. Sullavan. Capolavoro.
VENEZIA. 14: «Il figlio di Tarzan» con Johny Weissmuller, Maureen O' Sullavan.
BELVEDERE. 14: «Zingari» con Stewart Granger e Joan Kent. Grande successo.
STADIO. 20.30: «Carovana d'eroi» con Errol Flynn.

Farmacie di turno: «Maddalena», via dell'Istria 43; Benussi, via Cavana 11; Cassa Prov. Mal., viale XX Settembre 4; Croce Verde, via Settefontane 39; Gmeiner, via Giulia 14; Ravasini, piazza della Libertà 6; Rovis, piazza Goldoni 8.

LA RADIO

TRIESTE I.

8.30: Servizio religioso evangelico. [illegible]: Messa da San Giusto. 11.15: Musica per voi. 13: Notiziario. 13.20: Orchestra Cergoli. 14: Teatro dei ragazzi. 17: Radiocronaca del II tempo di una partita di calcio. 18: Orchestra Segurini. 18.40: Musiche brillanti e canzoni - orsportive. 19.40: Intervista del dott. Zeta con il prof. Valdoni. 20: Notiziario. 20.15: Intervista Consolini-Tosi. 20.25: Per ciascuno qualcosa. 21.10: Orchestra Melachrino. 22.10: Concerto del duo pianistico Gorini - Lorenzi.

RETE AZZURRA

13.40: Polvere di stelle. 14.45: Trasmissione per fratelli giuliani. 17: II. tempo di una partita del Campionato di calcio. 18: Musica operistica. 18.40: Musiche brillanti e canzoni. 20.36: Orchestra Cetra. 21.15: «Gli addii di Fontanbleau». 22.10: Duo pianistico Gorini-Lorenzi.

STATO CIVILE

del giorno 18 settembre 1948

MORTI: Lucovich Eugenia, a. 79; Oblach Francesca, a. 31; Cermelj Nevio, giorni 26; Simeone Carmine, anni 67; Rasiferti Donaldo, ore 1; Ulrich Matilde, anni 78. Kocianciz ved. Celigoj Maria, a. 66.

MATRIMONI TRASCRITTI: Umar Mario, panettiere con Abbondanza Oliviera, casalinga; Donnarumma Vinicio, agente P.C. con Spada Maria, impiegata; Prelaz Bruno, meccanico con Brandolin Gemma, casalinga; Kojima Tom, fattore con Giaccai Natalia, casalinga; Gack Adolfo, falegname con Pellegrini Fulvia, casalinga; Lesjak Bruno, magazzin. cn Iurisevic Giuseppina, casalinga; Winkler Mario, stud. univ., con Sulli Luciana, impiegata; Muchich Sergio, meccanico con Ricci Rosa, casalinga; Matta Liberante, ministr. evang. con Benedetti Sidonia, casalinga; Fieramosca Alberto, ferroviere con Gavelli Marina, insegn. elem.; Bovankovish George J., studente con Rizzo Teresa, casalinga; Forni Abramo, meccanico con Segolin Maria Jolanda, cartotecnica; Spazzapan Duilio, falegname con De Zorzi Andreina, casal.; Malusà Giacomo, carp. legno con Barisich Bruna, impiegata; Miurin Marino, impiegato con Panfieri Silvia, impiegata; Muran Sergio, impiegato con Gilleri Silvana, impiegata; Moviello Giovanni, vend. ambul., con Ghersinich Aurora, casalinga; Perti Modesto, autista mecc. con Perti Paola, casalinga; Pertotti Giusto, meccanico con Reggente Norma, sarta; Pesoglia Boris, giornalista con Tonini Luciana, impiegata.

† Alle ore 12.30 del giorno 18 corr. [illegible] salìva al cielo l'anima eletta di

Guglielmo Giani
maresciallo di P. S.

L'adorata MOGLIE, i FIGLI, la NUORA e i NIPOTI, ne danno il triste annuncio a quanti l'amarono e lo stimarono.

I funerali avranno luogo, partendo dall'abitazione [illegible] Madonna del Mare 19, lunedì alle ore 15.

Con rimpianto che non avrà mai fine, [illegible] il I triste anniversario della morte del

PROF. DOTT.
Ernesto Eligio Dolchieri

la MAMMA e la MOGLIE Lo ricordano ai buoni che lo apprezzarono e gli volleno bene.

Una S. Messa in suffragio dell'anima sua benedetta è stata celebrata il 17 corr. nella nuova chiesa di S. Anna.

Nel triste secondo anniversario della morte di

Rosetta Calza

[illegible] il MARITO la ricorda a tutti i conoscenti. Una S. Messa in suffragio sarà celebrata domani lunedì 20 corr. alle ore 8 ant. [illegible]

GIUSEPPE CALZA

Il 20 settembre 1940 combattendo per la Patria si inabissava con la sua nave il

S. TEN. DI VASCELLO
Giovanni Steffè

Nell'VIII.o anniversario la FAMIGLIA Lo ricorda con infinito affetto.

Bimbo gravemente ferito in un investimento d'auto

[illegible]

ANNONARIA

[illegible] operaio in godimento dei supplementi per lavoro. L'elenco deve contenere cognome, nome, paternità ed indirizzo degli operai stessi. Il mancato invio dell'elenco determinerà la sospensione dell'intestazione delle prossime carte annonarie supplementari per il quadrimestre novembre 48-febbraio 49.

Dichiarazione di morte presunta
(I.a Pubblicazione)

Il Cap. Giuseppe Semerani ha presentato al Tribunale istanza per dichiarazione di morte presunta dei Sigg. **VITTORIO ACCO ZACCARIA** del fu Giacomo e della fu Fortunata Mustacchi nato a Corfù il 16 novembre 1886, prelevato dai tedeschi nel marzo 1944 e dei suoi figli **GIACOMO ACCO** figlio di Vittorio Acco Zaccaria e della fu Fortunata Mustacchi nato a Trieste il 27 gennaio 1910 e **SABINO ACCO** di Vittorio Acco Zaccaria e della fu Fortunata Mustacchi, nato a Trieste il 20 giugno 1911, arrestati dai tedeschi nel settembre 1943 e deportati in Germania e si invita chiunque abbia notizie degli scomparsi a farle pervenire al Tribunale di Trieste entro 6 mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Grisogeno

Il Tribunale di Trieste, con sentenza di data 4 giugno 1948 ha dichiarato la morte presunta di **GIUSEPPE SENIZZA** fu Giovanni e fu Maria Fonda nato a Trieste il 6 marzo 1880 già ivi residente, avvenuta alla mezzanotte del 30 settembre 1914.

Avv. Corradino Bologna

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.
ORARI PRINCIPALI PARTENZE DA TRIESTE PER:
MILANO - Giornaliero ore 8 nonchè ore 20.
GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.
VENEZIA, PADOVA, BOLOGNA — Varie corse giornaliere.
ANCONA (VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) lunedì venerdì ore 5.30.
TRENTO - BOLZANO - MERANO martedì, giovedì, sabato (Servizio SONNI); lunedì mercoledì, venerdì (Servizio ICARDI).
FIERA PRIMIERO - S. MARTINO CASTROZZA via FELTRE, sabato.
AMPEZZO - LORENZAGO - AURONZO, giornaliero comprese domeniche.
SAPPADA giornaliero escl. venerdì.
SESTO - S. CANDIDO - DOBBIACO - BRUNICO - BIVIO S. VIGILIO - CORVARA lunedì, mercoledì, sabato ore 6.15.
ARTA - PALUZZA - SUTRIO - RAVASCLETTO, giornaliero comprese domeniche.
UDINE ore 7.30, 13 feriali; 7.30, 14.30 domenicali.
GORIZIA ore 7, 14.30 feriali; 7, 13.30 domenicali.

CIT QUESTA SERA ore 20 Autopullman lusso VENEZIA PADOVA - VERONA - MILANO. Prenotazioni CIT - Piazza Unità nonchè Stazione Autocorriere - Biglietteria N. 4 - CIT. telefono 4006.

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93.942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

TRIESTE nei ricordi di Stuparich

E' difficile mettere le mani in un libro come questo di Stuparich. Difficile specialmente per chi è triestino. La difficoltà comincia sin dal titolo. Se i lettori triestini, fidandosi di esso, vi cercano prima di tutto Trieste, e lo fanno per il meritevole desiderio di meglio capire la propria città attraverso le parole di un suo scrittore, e poi non la trovano come avevano creduto di trovarla, la colpa non è esclusivamente loro, ma del titolo, che li aveva indotti a mettere l'accento sul nome della città, mentre in realtà esso va posto sul «miei ricordi». Basta lo spostamento di questo accento per indicare l'angolo visivo da cui il quadro di Trieste contenuto, o meglio filtrato, attraverso i ricordi di Stuparich, deve venir considerato, non compiuto e a sè stante, ma come proiezione del mondo interiore dello scrittore. Questa proiezione, per il fatto stesso d'essere personale e soggettiva, può aprire nuovi e impensati orizzonti, ma può anche riuscire unilaterale, gravata da preconcetti personali o, in certi casi, da personali insensibilità.

Io non so, per esempio, se Giani Stuparich sia uno spirito musicale. Ma so che alla sua Trieste egli ha tolto il senso della musicalità. E so che i lettori triestini si meraviglieranno non poco leggendo un periodo come questo: «Trieste, voglio dire l'opinione pubblica triestina, è sempre stata poco sensibile all'arte. Città rivolta piuttosto agli affari e alla vita comoda, ai grossi guadagni e ai divertimenti materiali, ha trascurato le manifestazioni più elevate dello spirito». Scrivendo queste parole, è chiaro che Stuparich pensava alla letteratura e alla poesia (eppure anche in questo campo si potrebbero far delle riserve); ed esulando probabilmente la musica dalle attività del suo spirito, dimenticava che anche la musica è arte e che non si può tacciare di trascuranza delle «manifestazioni più elevate dello spirito» una città che ha una tradizione secolare e una cultura musicale come la nostra.

Sarebbe assurdo e ingenuo che mi mettessi a difendere Trieste contro uno scrittore che l'ama come Stuparich, che per essa ha combattuto, volontario nella prima guerra mondiale, in essa ha affondato le radici, traendone il succo per la sua natura d'uomo e di artista. Ma forse vi è fra lui e lei una specie di delusione costante. Stuparich è vissuto sempre politicamente all'opposizione. Opposizione al partito liberale, quando la città era liberale; opposizione al nazionalismo, quando in suo nome si preparava la guerra del '15; opposizione al fascismo quando la città viveva nel fascismo. Per quanto tutti questi sieno, a torto o a ragione, nel concetto di Stuparich elementi negativi, sono tuttavia elementi che non si possono ignorare, o liquidare con poche frasi, bollandoli nelle loro manifestazioni deteriori. L'humus cittadino, dal quale sorsero ingegni così diversi come quelli di Giani e Carlo Stuparich, di Scipio Slataper e di Ruggero Timeus Fauro era quello che, da più di mezzo secolo, avevano pazientemente fertilizzato gli uomini del partito liberale; e la vita di Trieste nel ventennio fra le due guerre non si può fissare e riassumere in alcuni atti di giustamente deplorabile violenza delle squadre fasciste.

Piena, diretta, senza impacci di ideologie è invece la comunione dello scrittore con la natura fisica di Trieste. I suoi scorci della città, del golfo, delle colline circostanti e del Carso, delle viuzze sotto San Giusto e delle casette fra i piccoli orti alla periferia respirano veramente l'atmosfera vibrante e rarefatta, ch'è così caratteristica da noi nelle sue alternative con lo scirocco. Sono scorci ricchi di prospettive e di colori, da cui forse più direttamente, che non dalla città vivente, deriva molta parte della narrativa di Stuparich.

La quale, in questo volume di ricordi, è palese nella galleria di ritratti a punta secca di amici, di amiche, di scrittori, di artisti, non soltanto triestini. Una folla, dove ciascuno ha il suo posto secondo una graduatoria affettiva e personale. Personaggi ignoti si alternano con nomi celebri; esaltazioni di molte pagine con dardi scoccati in poche righe; e dove le passioni non fanno velo al giudizio dello scrittore e non inducono persino ad interpretazioni arbitrarie, caratteri e tipi balzano fuori a tutto rilievo. Un tutto rilievo che magari non sempre piacerà ai ritrattati, ma piace a chi, leggendolo, può godere della sua verità artistica, che è tutt'altra cosa della verità fotografica.

Come dicevo più sopra, l'accento del titolo va spostato sul «miei ricordi», che sono la storia della formazione spirituale ed artistica dello scrittore, nonchè quella, particolareggiata, della maturazione e della nascita dei suoi libri. L'interesse di questo inizio dell'autobiografia trascende la curiosità, naturale in chi non scrive, di sapere come lo scrittore scrive, per assurgere, in certe pagine molto belle, al valore di documento umano del travaglio interiore che porta l'artista dal piano della realtà a quello della creazione. Strano a dirsi, proprio in questa parte che dovrebbe essere, a ragion veduta, la più personale, Stuparich riesce a spersonalizzarsi di più, cioè a rintracciare e a descrivere con distacco quel filone della sua natura artistica che, dal fanciullesco «fantasticare» il quale, egli afferma, «era già una ricerca spirituale agli albori», lo condurrà fino al tormento e alla gioia dell'arte, alla arte-liberazione: «una galleria che costruiamo, a rovescio, dentro di noi, per procurarci un varco sull'universo».

Poi, a mano a mano che l'autobiografia segue lo scrittore nelle varie tappe della sua carriera e nella successiva composizione dei suoi libri, questo distacco si assottiglia sempre più, fino a sparire del tutto. L'interesse si restringe dalla personalità artistica alla persona dell'autore; l'arte-liberazione diviene anche arte-celebrità; e la esperienza della guerra, vissuta nella giovinezza con l'intensità di una fondamentale esperienza di vita e di un illimitato dolore per la morte dell'amico più intimo, Scipio Slataper, e del fratello carissimo Carlo, riappare, nella vita pratica, con l'ironica preoccupazione che, nel crescente prestigio dello scrittore, egicasse per qualche cosa anche la medaglia d'oro al valor militare. Curioso destino di uno scrittore antifascista, che vide crescere e consolidare la propria fama precisamente nel ventennio fascista, pur senza mai deflettere dalle proprie idee e mantenendosi appartato da qualsiasi manifestazione ufficiale che pure avrebbe potuto procurargli onori e premi. Il che, mentre da un lato torna a sua lode, dall'altro implicitamente attesta che se spesso, anche senza ragione, il fascismo gravava la mano, in certi casi, e con ragione, sapeva pure mantenerla leggera. L'intima sofferenza e il rovello, che furono di Stuparich e di tanti altri uomini in quell'epoca, non ebbero per questo minore intensità. Si trattava della sofferenza e del rovello contro un «clima» ch'essi sentivano pesare su di loro come una cappa e nel quale paventavano il pericolo dell'imbarbarimento. Ma se oggi si pensa che questi uomini poterono tuttavia, non dico, scrivere e pubblicare, bensì anche salvaguardare, sia pure con sforzo costante, la libertà in se stessi, che è poi quella che conta, e si confronta la costrizione fascista con l'ideologia dilagata sull'Europa dopo la guerra, bisogna convenire che, oggi anche più di ieri, la libertà degli uomini liberi è in pericolo.

Queste precisazioni che sono venuta via via elencando non sono dettate da campanilismo, e pure riferendosi a singoli particolari, che possono essere avvertiti soltanto da noi triestini, non tendono a spezzettare l'unità dell'opera. Ma è sempre là che bisogna ritornare: al titolo. L'unità dei ricordi di Stuparich ha il suo centro ideale nella persona dell'autore, nella sua evoluzione di artista, nelle sue passioni e anche nei suoi rancori di uomo. Trieste fa semplicemente parte di tutto questo. Ma la Trieste di Stuparich è una passione contrastata, sofferta e, al tempo stesso, intellettualmente controllata e giudicata. Il quadro ne risulta talvolta opaco, rigido entro un proprio schema. Al suo confronto, quello di Firenze, per esempio, è più sciolto, più mosso. Tutti i capitoli riservati agli anni di studio fiorentini, gli amici di allora; e gli altri, in cui il ricordo della guerra, così lontana nel tempo e pur sempre così vicina nell'animo, è rievocato alla luce di quell'esperienza di vita ch'essa allora costituì; e gli altri ancora sulle passeggiate in Carso e le gite in montagna; e certi ritratti di amici e di artisti, verso i quali il sentimento dell'autore va senza riserve mentali, sono pagine dove l'arte supera qualsiasi sedimento personale e l'artista vibra in perfetta comunione con le persone e le cose, in una sfera superiore di sentimenti e di idee.

LUCIA TRANQUILLI

GIANI STUPARICH: Trieste nei miei ricordi. (Milano, ed. Garzanti).

UN PRODOTTO ITALIANO

LA NUOVA FIAT 500 B CHIAMATA «GIARDINIERA BELVEDERE»

L'ATMOSFERA DEL "VENTENNIO," NEL SIAM

CAPPELLI PRESI A NOLO in ossequio alle direttive

I dittatori sono tutti eguali: Luang Pi Bun predicò una campagna demografica fra sudditi che avevano 20 figli a testa

BANGKOK, settembre — Farò cenno oggi delle riforme che il Maresciallo Luang Pi Bun, attuale Primo Ministro del Siam, credette di dovere adottare nella vita del suo Paese, quando dieci anni fa ascese al potere esercitandolo secondo certi moduli dei dittatori europei. Nominato Capo del Governo nel '38, egli si propose evidentemente di purgare i suoi concittadini di taluni usi e di talune forme di vita ch'egli riteneva in contrasto con il tenore della civiltà moderna e che, ai suoi occhi, costituivano per il Siam un motivo di inferiorità nei confronti delle Nazioni europee. Al pari di tutti i riformatori intransigenti, egli si illuse che bastasse modificare la forma per ottenere radicali mutamenti nella sostanza. Così fece Kemal in Turchia, a suo tempo; così fece Mussolini in Italia; così Hitler in Germania, eccetera, e non è a dire che una traccia delle loro riforme non sia rimasta; quanto questa traccia sia, poi, positiva o negativa lo stabilisce la storia, col tempo. I turchi, ad esempio, sotto il pugno vigoroso di

INNOCENTI SVAGHI DI PANDIT NEHRU, CAPO DEL GOVERNO DELL'INDIA

Ataturk, fecero rapidi passi in avanti; gli italiani e i tedeschi, sotto i non meno vigorosi pugni di Mussolini e di Hitler, i rapidi passi, a conti fatti, li fecero, secondo è noto, indietro.

Ma vediamo i siamesi. Luang Pi Bun riassunse le riforme che intendeva realizzare in una specie di decalogo — o qualcosa del genere — cui dette nome di Ratanijong. Si tratta di un complesso di direttive le quali traevano forza dall'idea «Stato», come appunto suole avvenire in tutte le dittature dei nostri tempi, e che stabilivano precisamente «quel che lo Stato desidera», quel che piace allo Stato, come cioè debba comportarsi un cittadino perchè lo Stato sia soddisfatto. (Come sempre nella sfera dei totalitarismi, la posizione è unilaterale: è lo Stato che deve essere soddisfatto, non il cittadino: lo Stato impone e il cittadino subisce, quasi che il cittadino fosse emanazione dello Stato e non il contrario). Per venire a esempi pratici, Luang Pi Bun, nel suo Ratanijong, vietava ai siamesi di masticare il betel. Da secoli e secoli l'Estremo Oriente mastica betel, che è un frutto (qualcosa come una noce) la cui polpa, impastata con una specie di calce rossa preparata appositamente, viene involta in una foglia della pianta di areca — dal sapore estremamente piccante — giusto come potrebbe essere involto del tabacco in una cartina da sigaretta. E' appunto questa specie di bizzarra sigaretta che i siamesi (e gran parte dei popoli dell'Estremo oriente) masticano, ciccano, con voluttuoso piacere; ed è un po' quanto fanno i vecchi marinai i quali masticano tabacco, o i giovani americani i quali masticano gomma (chewing gum). Vedi pertanto d'attorno bocche che ruminano, ruminano monotonamente, arrossate da quella calce che ho detto, quasi sanguinassero. La salivazione, naturalmente, si fa abbondante e il masticatore (o meglio la masticatrice, poichè questo vizio è caratteristico delle vecchie) è obbligato a sputare ogni poco, costellando il suolo di larghe chiazze di scarlatta saliva che poi, per via della calce, si coagula.

Ebbene, Luang Pi Bun proibì il betel; si illuse di togliere da un giorno all'altro ai siamesi la strana delizia di codesto vizio; e sarebbe come se nei nostri Paesi da un giorno all'altro lo Stato proibisse il tabacco, o il caffè. Lo spettacolo che offre il masticatore di betel in realtà non è gradevole.

Senonchè è un costume millenario il cui vigore, forse, consiste in un inganno del tempo e in una consolazione della miseria (è un vizio che costa poco o nulla).

Eliminarlo fulmineamente con un colpo di penna, come pretese fare Luang Pi Bun, fu un atto di innocente prepotenza parallelo a quello che da un giorno all'altro pretese, da noi, eliminare la stretta di mano come saluto quando eravamo avvezzi a stringerci l'un l'altro la mano da secoli. Finita la dittatura di Luang Pi Bun, per tutto il Siam quanto è grande voi vedete oggi vecchi e vecchie (ma anche parecchi giovani) «ciccare» il betel con maggiore impegno di quanto ce ne mettessero prima della riforma, arrossarsi le labbra e annerirsi la dentatura, sputando ai quattro venti con gioia.

Portare pantaloni, camicia, cravatta e cappello, ecco un'altra direttiva di Luang Pi Bun ai siamesi; e per le donne, la gonna alla europea. Ora il fatto è che da Suez a Sciangai i pantaloni non sono più pantaloni nel senso europeo; oltrepassata Suez, i pantaloni si gonfiano in larghe braghe, o si dissolvono in tuniche, o si semplificano in sottane, o addirittura si riducono a elementari riquadri di stoffa, più o meno grandi, avvolti in una maniera o nell'altra attorno ai fianchi. Il clima ha le sue esigenze, la religione ne ha altre, il genere di lavoro, la mimica, e la stessa dinamica di una razza ne hanno altre ancora: se l'Asia veste in un certo modo non è a caso, come non è a caso che in un certo modo vesta l'Europa, o l'Africa o altro.

I siamesi — parlo del popolo: contadini, artigiani e simili — vestono una tal qual gonnellina costituita più o meno da un taglio di stoffa legata convenientemente ai fianchi; i calzoncini, — in parole povere, le mutande, per intenderci — li indossano sotto quel gonnellino. Si sentono così più freschi, più aerati, più liberi.

Ebbene, Luang impose i pantaloni europei agli uomini e la gonna europea alle donne. Oggi pantaloni, al Siam, ne trovate una piccola percentuale da per tutto; e le sottane europee in città. Ma la «riforma» in sè, è fallita. Finita la dittatura, ogni siamese si veste come meglio gli piace, ma soprattutto come comandano la natura e la tradizione.

Ma non basta ancora. Il siamese non porta cappello. Iddio gli ha dato un certo tipo di capelli neri, abbondanti, robusti i quali costituiscono un magnifico naturale riparo contro il sole e contro la pioggia. Il contadino, in campagna, mette sul capo una sorta di cesta con cupola a tronco di cono — il «ngo»; — ed è tutto. Luang Pi Bun volle il cappello: presentarsi a un ufficio senza cappello, voleva dire esserne scacciati; avveniva così che, per esempio, alle soglie degli edifici pubblici si trovasse sempre un tale con un cappello; e lo affittava via via alla gente per quei pochi minuti necessari.

Altra riforma di Luang Pi Bun per le donne: il bambino in braccio e non a cavallo del fianco. Le donne siamesi, difatti, portano i loro piccoli di lato, le gambette a cavallo del fianco, sostenendolo poi con una mano dietro la schiena; non so qual ne sia la ragione, ma una deve essercene se da secoli il loro istinto di madri le consiglia in questo senso, così come in Africa consiglia le madri di portare i figli dietro la schiena, a zaino. La buona madre siamese, secondo Luang Pi Bun, doveva recare il figlio in braccio, all'europea, per la grandezza della Patria, che è un fatto inspiegabile. Oggi, finita la dittatura, eccoli là i piccoli siamesi, tutti a cavallo del fianco della madre.

Alle pacifiche donne Luang Pi Bun giocò un brutto tiro: costituì l'armata femminile, con esercitazioni obbligatorie per ogni cittadino del sesso debole. A capo di tale armata furono poste due tenenti-colonnelle: una tenente-colonnella d'artiglieria pesante (la stessa moglie di Luang Pi Bun, signora La Let, ottima madre di molti figli) e una tenente-colonnella di cavalleria (la nobile principessa Mom Keo). Non potendo abbandonare i loro figli, le donne siamesi li recavano seco al campo delle esercitazioni e seguivano le istruzioni militari, uno sguardo al fucile e uno ai loro bimbi, i quali non di rado le costringevano a gettare a terra le armi, ad abbandonare i ranghi e a correre ad allattarli.

Di più: Luang Pi Bun intraprese una forte campagna demografica, la quale agli occhi di uno straniero, non trova una logica spiegazione. Il Siam è poligamo: il siamese ha figli da ogni moglie e da ogni concubina. Non è raro il caso di padri di diciotto, di venti, di venticinque figli. Che cosa potrebbero fare di più con le loro forze gli uomini siamesi?

Potrei continuare la enumerazione delle direttive del Maresciallo siamese al suo popolo, ma tornerebbe forse monotono. La loro affinità con le parallele direttive impartite dai dittatori europei ai loro Paesi mi pare sia già abbastanza evidente. Il mussolinismo, l'hitlerismo, lo stalinismo, lo staracismo non sono malattie particolari d'una Nazione o d'una latitudine. Perchè meravigliarsi che Luang Pi Bun una differenza c'è: re un paese asiatico quando Mussolini e Hitler intendevano nientemeno europeizzare l'Europa? In fondo, fra i dittatori europei e Luang Pi Bun, una differenza c'è: ed è ch'essi furono dittatori fino alla rovina e alla morte, mentre Luang Pi Bun, da saggio orientale, la dittatura se l'è buttata dietro le spalle, almeno per quanto concerne le «direttive»; e a quanto pare governa democraticamente. Tanto democraticamente che presto, dicono, il suo Governo cadrà, così come avviene che cadano e si sostituiscano i Governi nei liberi Paesi.

VIRGILIO LILLI

MOSTRE

ELIANO FANTUZZI e IVAN MOSCA

Fantuzzi e Mosca, i due pittori che espongono alla Galleria Trieste in questa seconda mostra di stagione vengono da Roma e al pari di molti «romani de Roma» Fantuzzi è veronese, Mosca è nativo di Parma. Fantuzzi ha circa 38 anni, ed ha vissuto a lungo a Parigi, facendo come si può immaginare, varie esperienze, ma da buon veneto non si è lasciato prendere dalle stravaganze e dalle trovate snobistiche parigine. Noi non sappiamo ciò che Fantuzzi ha fatto nel passato, nè attraverso quali esperienze e quali avventure sia giunto dove è oggi. La sua attuale mostra ci rivela un pittore dosato, raffinato nel tono, abile nel gioco dei valori, innamorato della poetica minore della baulieu che fa capolino nelle sue vedute impregnate di un incantato e desolato realismo (periferie, stazioni deserte, baracconi del suburbio, rimesse tranviarie, parcheggi, ecc.). Nei nudi l'impianto naturalistico è in alcune parti ancora troppo evidente e il colore, seppure armonico e dosato, ha talora una eccessiva aridità e piattezza. In complesso un pittore equilibrato, modesto e serio, tecnicamente padrone dei suoi mezzi, buon colorista. Fra le cose migliori citiamo i verdi paesaggi con treni e le piccole vedute di caffè del suburbio.

Ivan Mosca è invece un pittore assai curioso: ha la passione dell'entomologia e la passione della pittura. Come pittore a volte si sdoppia e passa disinvolto da un fare quasi brutale, a fondo naturalistico e a contrasti violenti, ad un getto più controllato ma sempre nervoso nella grafia; qui però il colore risulta decantato e assume un preciso valore di tono e di rapporto in una scala più cromatica che cromatistica. Ma il contrasto maggiore, più che nel pittore, è nell'uomo, nel dualismo cioè fra l'entomologo e il pittore. Mosca fonde le due cose insieme con risultati assai dubbi almeno dal lato pittorico. Le ali e le armature degli insetti, gli involucri delle crisalidi possono attrarre l'interesse del pittore e diventare «pittura», ciò che in verità Mosca spesso ottiene — ma a volte e forse nella maggior parte dei casi, l'interesse del riguardante si rivolge più all'oggetto che alla pittura. Il tentativo poi di creare un fatto «surrealista» ingigantendo alcuni insetti e collocandoli entro un paesaggio realistico non raggiunge la necessaria fusione ambientale nè assurge a surrealtà unitaria. Il pittore più istintivo e più maturo si rivela nelle grumose vedute del Colosseo e in alcune nature morte ove la materia pesante e ricca di preziosità grafiche e tonali, il pennelleggiare inquieto e incisivo raggiungono l'espressione più maturata e più compiuta dell'artista.

B.

Prime visioni

La signora di Sciangai

Nella cronologia delle opere di Welles, «La signora di Sciangai» precede immediatamente il «Macbeth» ed è pure l'unico film che Welles girò assieme a Rita Hayworth, sua moglie. Potrà sembrare strano questo nostro indugiare sui suoi fatti personali, ma non è forse tutta l'opera di Welles una lunga serie di fatti personali, dalla requisitoria contro Hearst in «Citizen Kane», alla ribellione contro i sistemi di Hollywood, per la quale sola si può giustificare il «Macbeth»? Nel caso specifico, Welles s'è fatto più umile, non s'è proposto fini più grandi di lui, s'è costruito un semplice soggetto giallo. Forse per queste ragioni «La signora di Sciangai» ci sembra il suo film più riuscito, dove le sue trovate non devono incappare nei passaggi obbligati della poesia, dei grandi temi, delle analisi profonde, dei messaggi sociali. E di trovate brillanti il film è zeppo, come quella simbolica dell'appuntamento all'acquario con quei pesci enormi, mostruosi sullo sfondo e tutto il finale nel «Crazy House», che rinnova l'efficacia della scenografia cubista, cara al cinema tedesco dell'altro dopoguerra. Ma il film non si esaurisce nelle semplici trovate, c'è un montaggio geniale che riesce a dare un ritmo aderente a tutte le parti del film, cullante e sensuale all'inizio, dove la personalità di Rita acquista un rilievo, emotivo e allucinato nel finale, specie nella fantastica fuga di Welles dal tribunale. Nel complesso un film che meriterebbe uno studio accurato e che ci riconcilia con Welles dopo le delusioni veneziane.

C. C.

Ossa di tutti i tempi

all'Istituto Smithsoniano di Washington

WASHINGTON, settembre. — Si sta costituendo attualmente all'Istituto Smithsoniano di Washington la più completa raccolta di teschi ed ossa umani. Verranno raccolti nell'Istituto riproduzioni delle ossa conservate in tutto il mondo. In tal modo gli studiosi avranno il materiale a disposizione per i loro studi senza dover viaggiare intorno al mondo o dipendere dalle descrizioni di tali ossa fatte da altri scienziati.

Le riproduzioni garantiranno inoltre che le caratteristiche di una data specie umana non andranno perdute qualora scompaia l'originale. Ciò accadde per esempio con i crani de' uomo cinese, che scomparvero da Pechino durante la guerra e si ritiene siano andati a finire in mare. Di tali crani sono rimaste tuttavia le riproduzioni, eseguite prima della guerra e che ora si trovano all'Istituto Smithsoniano.

L'avventura di Garry Davis

Il "cittadino del mondo" finito in guardina

PARIGI, 18 — L'avventura di Garry Davis, autonominatosi cittadino del mondo e per cinque giorni bivaccante sotto il portico del Palazzo di Chaillot, si è ignominiosamente conclusa in un furgoncino della polizia parigina.

Dopo cinque giorni il Segretariato dell'ONU ha deciso che la carnevalata era durata abbastanza ed ha inviato un suo funzionario ad invitare il Davis a lasciare il recinto del Palazzo. Il funzionario prescelto, Byron Woods, ha cercato di indurre il Davis ad abbandonare il Palazzo di sua spontanea volontà, promettendogli di intervenire presso la polizia parigina perchè gli venisse concessa una proroga di tre mesi allo scaduto permesso di soggiorno.

Due «sergeants de ville», delicatamente ma fermamente, hanno preso il Davis per le braccia trasportandolo su di un camioncino che ha fatto rotta per la sedicesima stazione di polizia, nella cui camera di sicurezza il «cittadino del mondo» ha trascorso la notte.

Poco dopo le due di stamane, Garry Davis è stato rimesso in libertà. Uscendo dalla guardina della sedicesima stazione di polizia, Garry ha dichiarato: «Il triste episodio di questa notte non muta la mia volontà di continuare la lotta per il Governo mondiale e per una cittadinanza mondiale. Anzi esso l'ha rafforzata».

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino
Via Silvio Pellico N. 8
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.

Avvisi economici

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

A RATE impermeabili uomo donna, vestiti fatti e su misura, stoffe finissime cappotti mantelli, biancheria di lusso, vestaglie, telerie, lenzuola lino, maglierie, coperte lana imbottite, copriletti, corredi ecc. G. Kleinmann, Rossini 16, negozio. 61888 M
AFFARONE causa partenza vendo Trieste viale XX Settembre fabbricato ottimo stato vani 50, 5.000.000, esclusi intermediari. Scrivere Cass. 17015 S, UPI.
BICICLETTA donna, moderna, grigia, vendesi occasione. Corso 31, portineria.
CAMERA pranzo, pianoforte coda, mobili cucina, sparherd, carrozzella sport, bagnetto bambini, armadio, vari vend. Telefonare 8728. 53904 NN
IMPIEGATO pratico legnami, paghe, assistenze sociali, referenze, offresi. Indirizzo UPI 53905 C.
MOBILI ufficio, divano, poltrone Frau, armadi roletto, cassaforte viennese vendonsi occasione. Indirizzo giornale. 722 NN
PERSONALE pratico trattare Fiera affari elettromeccanica cercansi. Presentarsi subito ore 8/10, 13/16, viale Miramare 39, Mori. 333 D
STANZA mogano una persona seminuova vend. Giulia 13, primo, sin. 61879 NN

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

CIVILE, referenze, offresi ore combinarsi piccola famiglia adulti. Cass. 17091 A U. P. I. 17091 A
CONIUGI soli pensionati 40-enni offronsi custodia villa, aiuto lavori domestici. Telefonare 6527. 53911 C
SIGNORA media età, offresi governo casa presso persona sola. Cass. 17104 A UPI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

ABILE cameriera con buone referenze cercasi. Trattamento ottimo. Presentarsi pomeriggio, Kraljevic, Università 10.
ABILISSIMA tuttofare cercasi disposta trasferirsi Napoli. Telef. 94019, via Zudecche 1, quarto. 53440 B
AGENZIA Stefanelli Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cerc. 002 B
CUOCA brava cercasi, con referenze, trattamento ottimo. Presentarsi pomeriggio Università 10, Kraljevic. 61927 B
CUOCA abilissima, retribuzione ottima; inoltre altra donna tutto fare, spiccate attitudini, età 25-45, cerca distinta famiglia. Scrivere: D'Amico, piazza Mercanzia, Bologna, tel. 25916. 5833 D
DOMESTICA tutto fare cercasi piccola famiglia ottimo trattamento. Geppa 2, piano terzo, porta 10, telefono 5992.
DOMESTICA tuttofare per piccola distinta famiglia, buon trattam. Telef. 25130.
DONNA sappia ben cucinare, con referenze, cercasi per due persone. Via Pauliana 9, porte 12 e 14.
PERSONA fiducia cercasi, praticissima bambini, con buone referenze, trattamento ottimo. Presentarsi pomeriggio Kraljevic, Università 10. 61927 B
PRESTASERVIZI cercano coniugi soli. D'Annunzio 37, II, destra. 61911 B
PRESTASERVIZI mattina, senza vitto, referenze cerc. Giorgi, Spiridione 1-II.
RAGAZZA servizio cercasi. Presentarsi ore 9 XX Settembre 71-II, Vales. 61882 B
40-ENNE solo offre vitto alloggio donna seria preferibilmente pensionata, cambio piccole faccende casa. Scrivere referenze, età: Cass. 17065 B, UPI.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

APPLICO carta parati, pitture d'ogni genere offr. telef. 4434 mattinata 53834 C
APPLICO carta parati, pitture in genere. Chiedete Preventivo. Telefonare 29458.
ARCHIVISTA economato provetto impianti riordino pratico lavori ufficio offresi. Cass. 17026 C, UPI.
CHIMICO industriale laureato assume incarico qualsiasi. Massima serietà, responsabilità. Cass. 17062 C. UPI.
CONIUGI giovani offronsi portinai anche custodia villa. Cass. 17064 C.UPI.
CONIUGI soli esuli, età 44, offronsi custodia villa o casa, aiuto lavori domestici. Ind. UPI 54016 C.
CONTABILITA' corrispondenza inglese tedesca, anche ore. Scrivere Czar, presso Miani, Trento 9. 53862 C
CORRISPONDENTE perfetto italiano tedesco, praticissimo export import trasporti contabilità, disposto trasferirsi, offresi. Cass. 17101 C, UPI.
DIPLOMATA 23-enne conoscenza perfetta lingue italiana, francese, croata, cognizioni russo, tedesco, cerca impiego. Cassetta 17110 C, UPI.
DISTINTO diploma liceale, ottime referenze, disposto versare cauzione, offresi qualunque impiego, incarico fiducia ore pomeridiane. Cass. 17068 C, UPI.
ELETTRICISTA avendo ore libere eseguisce lavori. Via S. Giacomo in Monte 18, porta 16. 53644 C
FALEGNAME offresi riparazioni piccole edili, speciale riparare roleux. Fonderia 6, mezzanino. 53994 C
FALEGNAME ebanista riparazioni lucidature mobili offresi. Recapito piazza San Giovanni 6, portiere. 53979 C
IMPIEGATA pratica lavori ufficio, rappresentanze, serie referenze, offresi. Cassetta 17085 C, UPI.
IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio offresi. Cass. 17115 C, UPI.
IMPIEGATO e impiegata provetti cercano posto. Cass. 17135 C, UPI.
SARTA a giornata senza vitto offresi. Cass. 17132 C, UPI.
IMBOTTITRICE lavoro accurato offresi. Parini 9, porta 10. 54023 C
MURATORE specializzato per coperti lavori in genere. Piazza Hortis 7, interno.
PARRUCCHIERA capace offresi. Inviare offerte Cass. 17098 C, UPI.
PITTORE assume lavori appartamenti cucine, olio, lavori accurati. Telefonare 4731, lunedì, ore 8-13, 17-19.
PITTORE stanze cucine prezzi miti. Canarutto Oscar, Settefontane 8-II.
PITTORE: stanze, cucine, laccature, insegne, massima esattezza, prezzi modici. Tel. 93971 oppure portineria via Raffineria 9. 53849 C
PITTORE appartamenti stanze cucine verniciature. Recapito: piazza Goldoni 11, giornalaio. 53707 C
RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime, garantite, offresi. Recapito Timeus 14, latteria. 53979 C
SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio, cognizioni inglese, offresi seria ditta, possibilmente orario ininterrotto. Cassetta 1429 C, UPI.
SIGNORINA bella, presenza, offresi come cassiera o lavoro decoroso. Cassetta 17109 C, UPI.
SIGNORINA presenza referenze capacissima governo casa vicemadre, offresi anche fuori. Tel. 7784. 61885 C
SIGNORINA, conoscenza tedesco, inglese, occuperebbesi bambini, governo casa o qualsiasi lavoro decoroso per tutto il giorno. Cass. 17063 C UPI.
SIGNORA seria fidata offresi a giornata per cucire e stirare. Cass. 17044 C, UPI.
TAGLIATRICE sarta uomo donna bambini offresi per impiego, anche estero. Cass. 17127 C, UPI.
TECNICO agricolo 31-enne offresi per amministrazione azienda agraria. Rivolgersi Depauli, via Fonderia 2-II. 53982 C
23-ENNE bella presenza, perfetta tutti lavori ufficio, dattilografa veloce, referenze, offresi. Cass. 17013 C, UPI.
17-ENNE presenza, assolto commerciali, offresi come principiante ufficio oppure commessa. Cass. 17041 C, UPI.
24-ENNE titolo studio pratica ufficio, ex agente, autista, occuperebbesi anche fuori città. Ind. UPI 53925 C.
22ENNE offresi impiegata, dattilografa, cassiera, Monfalcone e dintorni. Piani, Oberdan 28, Monfalcone. 000 C

CC ARTIGIANATO L. 15

ABITI, soprabiti, cappotti uomo, confezionansi elegantissimi. Rivoltature. Gatteri 10, sartoria. 53697 CC
BIANCHERIA sposa comune, lussuosa, pigiama uomo, vestaglie assume esperta autorizzata, garantendo sveltezza esattezza modicità. Belpoggio 12, tel. 77-41.
CONFEZIONANSI blusette, gonne, specialità taglio, messa in prova vestiti, mantelli, tailleurs. Ordinazioni. 9-13. Carducci 34, porta 8. 53993 CC
FIGURINI con tavole disegno vend. Eseguisconsi modelli carta. Carducci 34, p. 8.
IMPIANTI elettrici, riparazioni, ricostruzioni, avvolgimenti di qualsiasi macchina elettrica. Impianti e manutenzione di telefoni e centralini telefonici automatici e manuali eseguito da personale specializzato. Corridoni 5, porta 7.
MAGLIAIA assume qualsiasi lavoro convenientissimo. Gatteri 34 III, D.
MASSAGGIATORE contro dolori reumatici, cura dimagrante con ginnastica, visite a domicilio. Telefonare 25150.
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. S. Michele 23. 61890 CC
MODELLI carta taglio stoffa con messa in prova. Piazza Foraggi 4, porta 5.
PANTALONAIA assume lavori domicilio ed anche riparazioni. Commerciale 18-V, Losole. 61926 CC
PELLICCE, riparazioni, rimodernazioni, pulitura. Ordinazioni su misura eseguisce Casa della Pelliccia. Mazzini 16, II
PELLICCIAIO, specialista lavorazione pelli pregiate, comuni, assume riparazioni, ordinazioni su misura. Pellicceria Cigno Paganini 4. 53870 CC
RADIORIPARAZIONI anche domicilio laboratorio autorizzato. Stanci, Gatteri 47 telefono 93497. 53942 CC
RAMMENDARESSA lavoro accurato qualsiasi tessitura consegna in giornata. Via Toti 23 61884 CC
SARTORIA per signori, signore, via Roma 28, Muggia: confezione accurata, riparazioni. Eventuali ordinazioni, a richiesta recasi a domicilio. 53851 CC
SI assume lavoro calze a macchina. Felice Venezian 14, secondo. 54039 CC
SIGNORE! i vostri vestiti, mantelli saranno confezionati perfettamente, taglio di classe in pochi giorni. Boccaccio 11-III p. 12 - Tel. 42-63 53825 CC
TINTORIA conceria pulitura pellicce. Pellizzaro, via del Bosco 8, secondo.
SI assume qualunque lavoro di pellicce, prezzi bassi. Torrebianca 37, Dell'Orto.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

ABILISSIMA lavorante sarta donna tailleurs e mantelli cerca sartoria Pierazzo, Corso 31. 53995 D
APPRENDISTA 14-enne, per fotografie ingrandimenti, attitudine disegno, cerc. Inviare piccolo saggio (ritratto). Cassetta 17004 D, UPI.
APPRENDISTA commessa 16-enne, bella presenza, cercasi. Stile abc, Carducci 25.
APPRENDISTE per camiceria cerchiamo. Presentarsi S. Maurizio 14. 61920 D
AUTISTA giuliano con moglie disposta lavori casa cercansi per Genova presso coniugi soli, ottimo trattamento. Offerte con referenze Cass. 17017 D, UPI.
ELEMENTO dinamico, esperto organizzazione vendita ramo meccanica, perfetto corrispondente stenodattilografo inglese francese tedesco italiano, assume industria meccanica Bolognese. Necessita curriculum vitae e referenze. Scrivere SPI Cassetta 11 R, Bologna.
GARZONA modista cercasi urgentemente. Dolly, Galleria Protti 4-I. 53936 D
GARZONA per pellicceria cercasi subito. Via Carducci 1, negozio. 61887 D
GIOVANE già pratico contabilità corrispondenza eventualmente stenografo cercasi. Cass. 17119 D, UPI.
LAVORO femminile facile rimunerativo domicilio. Scrivere Eura, Redi 23, Firenze
LAVORANTE e mezzo lavorante calzolaio cercansi. Via S. Francesco 9, Petelin.
LAVORANTE modista pratica, garzona, cercansi prontamente. Giorgi, Spiridione 1, secondo. 53830 D
LAVORANTE e mezza lavorante sarta uomo finita ottima paga. Artisti 6. Pino.
LAVORANTI capaci sarta donna assumonsi Parducci Spes, S. Caterina 7.
LAVORANTE e mezza lavorante sarto uomo cercansi. Saracino, Corso 29.
MACCHINISTA magliaia provetta lavoro stabile, cercasi urgentemente. Presentarsi «Diana», S. Lazzaro 7-I. 53943 D
MACCHINISTE magliaie cerca Maglificio D.M.G., via Boccaccio 9-A. Presentarsi subito. 53972 D
MEZZO lavorante sarto uomo cercasi. Via S. Marco 26. 17124 D
RAGAZZI 14-enni per officina elettromeccanica cercansi. Via Crispi 5.
RAGAZZINE 14-15 anni, volonterose imparare maglieria macchina e mano cerc. Piccolomini 2. 54008 D
RAGIONIERE giovane 25-30-enne capace lavoro contabile indipendente cercasi da importante industria per pronta assunzione. Cassetta 1467 D, UPI.
SARTA donna capacissima cercasi, età 28-30 anni, per Zurigo. Scrivere: Charles Haller, Fortunagasse 26, Zurigo 1 (Svizzera). 54027 D
STENODATTILOGRAFA italiano, conoscenza tedesco o inglese, massimo 30 anni, cerca primaria ditta. Offerte con curricurriculum vitae. Cass. 16950 D, UPI.
6-CENTO giornaliere guadagnerete vostro domicilio, lavoro facile. Ditta MAF, viale Umberto 29, Firenze. 5626 D

E RICH. CAMERE E PENS. L. 15

ALLOGGIO stanza cucina vuoto Gorizia o dintorni cercasi. Offerte: Mreule, Trieste, viale XX Settembre 18. 61866 E
CAMERA vuota oppure mobiliata, senza uso cucina, cercano coniugi genovesi soli. Cass. 19643 E, UPI.
CAMERE 3 camerino cucina scambiasi con piccolo. Cass. 17080 E, UPI.
CAMERINO affittasi persona seria, cambio lavori. Ind. UPI 53946 F.
MATRIMONIALE senza comodo cucina, cercasi primi ottobre. Cass. 17097 E UPI.
MATRIMONIALE possibilmente comodo cucina cercano giovani sposi. Bacar, pr. Sossi, Monte Cengio 6. 61922 E
MOBILIATA cerca distinto, solo, minimo disturbo. Cass. 16954 E, UPI.
STANZA mobiliata, telefono, bagno, presso famiglia non affittacamere, cerca dirigente industriale. Scrivere Società Cogne, via Rossini 2. 61856 E
STANZA ingresso libero, centro, anche condominio, uso sartoria, cerca Buttiglieri, Maurizio 12-II. 53975 E
STANZA o stanzetta città o periferia cerca laureato statale. Cass. 17050 E UPI.
STANZE due centro affittansi uso ufficio. Cass. 17019 F, UPI.
STANZE due, bagno, comodo cucina, telefono, in centro, cercano coniugi inglesi soli, parlano italiano. Telefonare dalle 14 alle 17, 25615.
UFFICIO, magazzino, uso ufficio con telefono, vicino mare, cerc. Tel. 91908.
VUOTA o matrimoniale, uso cucina, cercano madre e figlia insegnante. Tel. 27158

F OFF. CAMERE E PENS. L. 15

A studentessa offresi presso distinta famiglia vitto alloggio casa signorile, prezzo modico. Telefonare 26-608.
AMBULATORIO medico attrezzato affittasi Telefon. dalle 15 alle 16.30 al 25154.
CAMERA mobiliata bella Roiano affitta a signore solo assente giorno piccola buona famiglia. Esigonsi referenze. Cassetta 17009 F, UPI.
CAMERA due letti, bagno, vitto buono familiare. XX Settembre 39, porta 15.
CAMERETTA affittasi a signore solo. Via Ponzianino 17-V, Salvi. 53869 F
ELEGANTE mobiliata bagno, telefono, indipendente, affittasi persona sola. Indirizzo UPI 61805 F.
MATRIMONIALE bella, casa signorile, paraggi piazza Carlo Alberto, uso bagno eventualmente salotto, affit. Telefonare 25114, escluso dalle 13 alle 16. 17074 F
MATRIMONIALE con attiguo salotto, bagno affittasi, eventualmente vitto, preferibilmente due amici. Cass. 17133 R UPI.
MATRIMONIALE affittasi coniugi senza figli. Ind. UPI 61868 F.
MOBILIATE elegantissime, matrimoniale, un letto, affittansi americani. Giulia 22, terzo, sinistra. 53941 F
MOBILIATA piazza Garibaldi, affittasi a distinto, con referenze. Cass. 17092 F UPI.
MOBILIATA ingresso scale, telefono, affittasi. Offerte Cass. 17123 F, UPI.
STANZE due ogni uso cedo prelevando mobili, centro. Ind. UPI 61899 F.
STANZA mobiliata centro affittasi distinto signore, escluso donne. Referenze. Cass. 17121 F, UPI.
UFFICIO centrale arredato telefono un vano grande cedesi parte. Offerte Cassetta 17116 F, UPI.

G ISTRUZIONE L. 15

ADULTI, ragazzi, interpreti: parlerete rapidamente qualsiasi lingue. Esami. Traduzioni. Giulia 41, quarto.
ALLA BERLITZ SCHOOL imparerete rapidamente le lingue estere. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. Gruppi 8 allievi mattina, pomeriggio, sera, 700 mensili. Piazza Ponterosso 2
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 15 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 13178 G
DIPLOMATA pianoforte, impartisce lezioni accurate. Cass. 17073 G, UPI.
«GALILEO Galilei», Istituti Scolastici Riuniti, Trieste, via Battisti 10, telefono 4076: Aperte iscrizioni: bienni ragioneria, geometri, liceo, magistrali. Ammissioni superiori, medie, avviamento, elementari. Lingue. Direzione prof. Vouch.
INGLESE tedesco metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Iniziansi corsi economici selezionati. Iscritti 29 settembre riduzione tutto anno. Traduzioni. Rossini 14. 16653 G
INSEGNANTE inglese conversazione cercasi. Cass. 1458 G, UPI.
JESSIPOWA: Accademia di danze classiche, moderne. Iscrizioni. S. Lazzaro 5, telefono 87-19. 53867 G
MATEMATICA, fisica, chimica, scienze impartisce laureato provetto. Tel 91187.
SIGNORINA italiana giovane, piacente, educata, maestra, distinta famiglia, buona preparazione grammatica inglese, verso tenue compenso farebbe da interprete soltanto a signora signorina americana, scopo scambio conversazione. Cassetta 17135 G, UPI.
SIGNORINA capace inizia domicilio il 22 corr. lezioni taglio. Bussani, via del Ronco 3. 53868 G
TAGLIO, cucito, ricamo, fiori, inizio 1.o ottobre. Tiny Donda Klampferer, Fabio Severo 20.
TRADUZIONI inglese tedesco assumo do micilio. Scrivere Czar, presso Miani, via Trento 9. 53862 G

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15

LORGNETTE metallo giallo smarrito. Mancia riportando Ghega 1-I, Rota.
SCARPETTA smarrita via Udine domenica sera. Rinvenitore pregato gentilmente riportarla Tor San Piero 4, II, oppure telefonare 3104. 61907 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi. 001 I
APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, tutti conforti moderni, Coroneo, scambiasi con 6-8 stanze, anche casa vecchia, purchè signorile, centralissimo, massimo secondo piano. Telefonare 27523.
APPARTAMENTO XX Settembre signorile 4 stanze stanzetta cucina bagno scambio 1-2 stanze meno, purchè signorile. Cassetta 17108 I, UPI.
APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta, Rossetti, scambiasi vano in più. Compenso. Telefonare 7967. 54011 I
APPARTAMENTO signorile centrale 4 stanze stanzetta cucina bagno, scambio con Genova, Napoli, Milano. Cassetta 17107 I, UPI.
APPARTAMENTO 4 stanze stanzino accessori via Cappello, scambio con uguale o stanza in meno eventualmente giardino, paraggi via Rossetti. Offerte Cassetta 17018 I, UPI.
APPARTAMENTO moderno due stanze stanzetta, bagno installato e tutti conforti moderni, scambierebbesi con uguali requisiti più grande. Telef. 27288.
CAMERA camerino cucina, orto, scambiasi 2 camere cucine, compenso adeguato. Telef. 48-96. 53915 I
CAMERA salotto camerino bagno, lussuoso, affitt., prelevando mobilio. Indirizzo UPI 53892 I.
CAMERE 2 camerino cucina, scambiasi uguale o camerino in meno. Crispi 8, orologiaio. 53908 I
CAMERE due cucina tutti accessori, casa nuova, scambio camera in più oppure uguale in centro, eventuale compenso. Viale Sonnino 47. 61867 I
DEPOSITO mq. 92 affitt. Via Rittmeyer. Cass. 17035 I, UPI.
QUARTIERE 2 camere, cucina, scambiasi con più grande anche aggiungendo buona uscita. Rivolgersi Leonzini, S. Caterina 9. 53818 I
QUARTIERE camera cameretta cucina, soleggiato, scambiasi più grande. Visitare 914, De Grassi, Cologna 61. 112233 I
QUARTIERE 3 camere grandi camerino cucina, scambiasi più piccolo. Cassetta 17106 I, UPI.

QUARTIERE camera cucina, acqua luce, impianto industriale, dirimpetto Ospedale Maddalena, belle vista, scambiasi 2-4 camere preferibilmente città. Offerte Cassetta 17056 I UPI.
QUARTIERE 3 camere cameretta cucina, giardino, scambiasi più piccolo, escluso periferia. Cass. 17033 I, UPI.
QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina soleggiato vicinanze stazione, scambiasi con una camera in più. Cass. 16708 I UPI.
QUARTIERINO camera cucina cedesi causa improvvisa partenza. Ind. UPI 61870 I
QUARTIERINO Roiano, camera, cucina, terrazze, ripostiglio, scambiasi due camere cucina, centro, verso compenso. Telefonare 48-96. 53914 I
STANZE 3, camerino, cucina, Acquedotto scambiasi uguale anche periferia. Offerte Cassetta 17131 I, UPI.
TECNICO edile pratico progetti, calcoli e computi offresi ore pomeridiane ad impresa seria in cambio quartiere vuoto. Tel. 93222. 53898 I
VILLA 6 stanze Opicina scambiasi con uguale appartamento centrale città. Telefonare 21004. 53956 I

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTINO o stanza ingresso libero, vuoto, mobiliato, cercano distinti pagando bene. Offerte Cass. 17071 L, UPI.
LIRE 100.000 per 1-2 stanze cucina accessori offronsi. Cass. 17021 L. UPI.
APPARTAMENTO 3 stanze o più, bagno, cercasi, eventualmente scambio con più piccolo, pagando spese. Telefonare 90938.
APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze, accessori, giardino, massima urgenza cerca civile inglese. Tel. 29445, Mr. Woolf, via Bellosguardo 8. 53973 L
APPARTAMENTINO cercano coniugi con bimbo, eventuale prelievo mobili Esclusi intermediari. Cass. 17040 L. UPI.
APPARTAMENTO 3 stanze bagno cercasi pagando bene. Cass. 17090 L, UPI.
CONIUGI senza figli cercano portineria o camera. Cattedrale 14. 61905 L
GORIZIA cercasi magazzino ampio luminoso anche periferia. Cass 17088 L UPI
MAGAZZINO vasto con corrente industriale cercasi. Offerte Cass. 17089 L UPI.
PUNTOFRANCO vecchio, 40 mq. magazzino pianoterra cerc. Telefono 91906.
VILLA arredata cercasi per diplomatico. Cass. 17046 L. UPI. 17046 L
QUARTIERE 3-4 stanze accessori centro libero cerc. Cass. 17113 L UPI.
SOFFITTA uso abitazione cercasi per piccola famiglia, pagando affitto anticipato un anno. Scrivere Cass. 16993 L UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

A 50 lire al giorno cedo lenzuola pura cotone, federe, asciugamani, tovaglie, copriletto, biancheria intima, taglio lana mantello cappotto abiti fantasia, prezzo conveniente. Cellini 2, terzo. 61872 M
BANCO bar m. 2.50 vetrinetta dolci vendonsi. Guerrazzi 11, pt. 5 54028 M
BOLLITORE tre fiamme, forno gas ottimo stato vend. Rittmeyer 20-I, sinistra.
BOLLITORE Auer 3 fiamme nuovo vend. Via Soncini 61, Sanzin. 53922 M
CARROZZINA fonda moderna vend. Via Gatteri 17, terzo. 53866 M
CARROZZELLA sport ottimo stato vend. Galleria Protti 1, quarto. 53916 M
CARROZZELLA sport ottimo stato vend. Via Concordia 27, primo, interno.
CARROZZELLA seminuova sport vendesi Revoltella 30, porta 10. 61894 M
CELLO Rocca padre, prezioso strumento vend. amatore. SPI, 1201, Sanfrancesco, Udine. 5834 R
CARROZZELLA sport seminuova, bagnetto zinco vend. occas. Molinovento 44 pt.
CAPRA da latte vend. Via Solitro 15.
CARROZZELLA sport valigia cuoio occasione vend. P. Diacono 5, Taucer.
CARROZZELLA sport vend. Micheluzzi via dei Porta 7. 53952 M
CARROZZELLA tipo sport occasione vendesi Via Broletto 14-II, sin. 61930 M
CARROZZELLA nuova vendesi causa partenza. Pescheria 12-I, Strickevich.
CARROZZELLA fonda chiara seminuova vend. occas. mattinata. Viale Sonnino 37, quinto, sinistra. 53967 M
CASSONI tre per biancheria 85, 56, 56 vend. Orazio 7, portinaia. 53902 M
CINE presa 8 mm. con cellula fotoelettrica incorporata vend. Telefon. 91181.
CUCCIOLI Raf Terrier vend. Tel. 27689
CUCCIOLI fox terrier pura razza vend. Cergol, via Commerciale 9-I, interno.
CUCCIOLI lupo alano vend. Piazza Foraggi 6, trattoria. 54032 M
CUCCIOLO Boxer magnifico esemplare tigrato vend. Via Giulia 19-I. 53906 M
CUCCIOLO Rough Terrier pura razza vendesi. Telefonare lunedì 78-02.
COPERTORE lussuoso nuovo imbottito occasione vend. Via Gallina 5-V, destra.
FORNIMENTO lavamano due persone porcellana finissima vend. Via Giacinti 4.
FUCILE Hammerles calibro 12 fabbrica inglese seminuovo vendesi. Via Molino a vento 44. 53934 M
FUSTI 2, 3, 7 ettolitri, tino rovere 11 ettolitri vend. Udine 23. 53858 M
FUSTI rovere avvinati vend. Via Campo Marzio 11, garage. 61917 M
GRANDE assortimento macchine scrivere delle migliori marche, nazionali ed estere, da L. 15.000 in poi, vend. anche ratealmente. Rossoni, S. Caterina 9, telefono 8078. 53997 M
IMBALLATRICE fieno a mano vend. Visitare Trieste via Flavio Gioia, porta 1 (Silos), tel. 78-67. 53927 M
JAZZBAND completo vend. occasione. San Cilino 73, porta 3 (vicino frenocomio).
LETTINI, materasso, vestito uomo, mantello-pelliccia signorina, pelliccia 4 anni, tutto perfetto stato. Foro Ulpiano 5-III d.
LUPI cuccioli bellissimi pastori tedeschi. Sandri, Economo 14. 53866 M
LUPO pura razza alsaziana occas. vend. Via del Pane 3 (falegnameria).
MACCHINA cucire spola rotonda 34.000, navicella 10.000 vend. Settefontane 12 int.
MACCHINA legno combinata 5 lavorazioni perfetto stato vend. S. Francesco 68 B, Biasotto. 53950 M
MACCHINA Singer mano, altra rientrante, vend. rate, ritiransi usate. S. Michele 22 61890 M
MACCHINA scrivere ottimo stato vend. domenica mattina. APA, Venezian 14.
MACCHINA scrivere Underwood vendesi. Prodotti Ilda, Piccardi 57. 61878 M
MACCHINA scrivere ufficio americana Smith perf. vend. giornata. Manzoni 22.
MACCHINA cucire mobile, nuove, occas. vend. Del Bosco 38, Rin, dalle 9.
MACCHINA rientrante, mobile lussuoso, altra Singer famiglia, vend. straoccas. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 17093 M
MACCHINA Singer spola rotonda anteguerra mobile bellissimo vend. occas. Corridoni 13-II, sinistra. 54007 M
MACCHINA Singer famiglia perfetta 18 mila vend. Via Leo 13, quarto, Nanut.
MACCHINA scrivere portatile di marca come nuova L. 25.000; altra d'ufficio carrello 160 spazi L. 35.000; addizionatrice calcolatrice, cassaforte, scrivania, vendonsi occas. S. Caterina 9, negozio.
MACCHINE cucire nuove, di marca tipo famiglia e mobili lussuosissimi, garanzia 10 anni, vend. ratealmente a prezzi imbattibili. S. Caterina 9, negozio.
MACCHINA cucire Singer perfetta 12.000, altra Necchi rientrante nuova vend. Via Maiolica 13, terzo. 53980 M
MACCHINA scrivere americana portatile cucire Singer vend. Donadoni 2, D.
MACCHINA Singer sarto seminuova, altra spola rotonda 35.000, Singer mobile lussuosa ultimo tipo bellissima vend. Via Manzoni 4, negozio Coslovich.
MACCHINA da scrivere Invicta portatile vend. Telefonare 36-21. 53875 M
MACCHINE Necchi ricamano, rammendano, attaccano bottoni e pizzi senza telaio. Scuola di ricamo. Macchine Rimoldi pellicciaio, sopragitto. Macchine maglieria Dubied. Officina riparazioni. Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 65-33; Monfalcone, Corso. 53947 M
MATERASSI due buonissimi acquist. Cassetta 17035 M, UPI.
PELLICCE pregiate, comuni, elegantissime, guarnizioni ogni tipo, prezzi imbattibili. Cervo, Toti 2, terzo. 53872 M
PELLICCE pannofix oppossum, teste zampe persiano, capretti, agnelli, gatti, vendonsi prezzi reclame; riparazioni, puliture; facilitazioni pagamento. Jardas, via Udine 10, tel. 8261 (negozio).
PELLICCE tutti tipi modelli 1948-49 nazionali ed estere, teste zampe persiano, prezzi ribassati di assoluta convenienza. Pellicceria Cossutta, corso Garibaldi 6, telefono 94295. 53032 M
PELLICCE diversi tipi, occasione pannofix, guarnizioni colli. Ginnastica 21-II.
PELLICCE comuni e pregiate, pronte e su misura, guarnizioni, riparazioni, prezzi d'occasione, facilitazioni. XX Settembre 33, secondo, destra. 53461 M
PELLICCE ogni tipo, lavorazione accurata, modelli recentissimi, prezzi di assoluta convenienza, vend. Alfieri 9-I, d.
PELLICCE comuni e pregiate pronte e su misura, prezzi imbattibili. Casa della Pelliccia, Mazzini 16, II 1410 M
PELLICCIA Pannofix sbaglio misura, nuova, 40.000 vendesi. 111 M

PELLICCIA pannofix, montoni ungheresi, persiani, teste, zampe, volpi rosse oppossum, agnello, prezzi imbattibili. Facilitazioni pagamento. Rittmeyer, 18, telefono 8534. 52819 M
PELLICCIA persiano vend. Telef. 27339.
PELLICCIA marrone seminuova vendesi. Petronio 9, Gerin. 56001 M
RADIOGRAMMOFONO Telefunken originale germanico, formato piccolo, ultimo modello, seminuovo, quadrionda, vendesi occasionissima. XX Settembre 90, mezzanino, destra. 61861 M
RADIO Philips 5 valvole vend. occasione via Milano 31, III, p. 14, dalle 10-12.
RADIO americana extra lusso batterie continua occas. Lazzaretto 8-III, destra.
RADIO tre onde vend. Via Pellini 2 (custode Scuola). 61877 M
RADIO marca e fonotavolino Lesa vend. occasione. Via dello Scoglio 14, pt.
RADIO Imca Multigamma 8 valvole quasi nuova vend. Via Tarabochia 1, sartoria.
RADIO come nuova 12.000 vera occasione partendo. Cappello 3, porta 3.
RADIO tipo recente vend. occasione in mattinata. Biasoletto 24, porta 6 (San Luigi). 53987 M
RADIO portatile batteria luce vend. rara occas. Scussa 5, terzo, destra.
RADIO Phonola plurionda ultrapotente, piccola Philips, vend. Parini 10-IV, sin.
RADIO moderna quadrionda perfetta, fonotavolino, altro radiogrammofono formato piccolo, dischi assortiti, vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 17093 M
RIAVVOLGIMENTO trasformatori radio industriali. Radio Anelli, Udine 32.
ROMANZI libri grande occasione lettori liquidazione subito. Scrivere Drufovka, Tarvisio. 5639 M
SCARPE nuovi arrivi prezzi concorrenza facilitazioni pagamento dipendenti ditte Trevisan, d'Azeglio 2. 53873 M
SCARPONI montagna ferrati ottimo stato numero 43, vend. Sonnino 51-I.
SCALDABAGNO gas automatico perfetto Bossetti 2, bandaio. 61886 M
SCRIVANIA, cartelliera, armadio, tavolino, Olivetti Mod. 40, vend. occas. S. Caterina 9, negozio. 53996 M
SEGGIOLONE, cavallino dondolo, vend. occas Via Pascoli 38, quinto, destra.
SOPRABITO pesante statura forte ottimo stato vendesi. Sonnino 51-I.
SOPRABITO lana ragazzetta vend. occas. Fornace 7, porta 9. 53913 M
SPARHERD tre fornelli e forno ottimo stato vend. Ind. UPI 61898 M.
SPECCHIO sarto vend. Largo Barriera Vecchia 5 terzo, Cassano. 53991 M
TAILLEUR, mantello, cappotto, giacca, tutto lana, ottimo stato, vend. prezzi occas. Crispi 33-II, porta 8. 53886 M
TAPPETO persiano grande, altro più piccolo, vend. Tor San Piero 2, porta 17, ore 9-11. 54031 M
TOVAGLIA lussuosa completa ricamatissima speciale 80 mila, altra 40 mila. Cassetta 17066 M, UPI.
TENDONI nuovi 6 metri per 8 adatti anche società sportive vend. occas. Luciani, S Francesco 10, tel. 7776. 53796 M
VALIGIA armadio cuoio vend. Solitario 6, quarto, porta 25. 53910 M
VALIGIA cuoio foderata pelle con necessaire vend. Telefonare 32677. 53871 M
VASCA bagno vendesi occasione. Tesa 5, magazzino, giorni feriali 8-17.
VESTITO uomo due giacche impermeabile vend. Dalle 9-10, dalle 14-15. Via Roma 13-III, Benni. 53877 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Rismondo 9 A, tel. 8008.
CAPELLI trecce code bambole celluloide anche fuori uso cerc. Coroneo 1, Medici
FOTOGRAFICA a specchio doppio allungamento 6x9 o 9x12 acquist. Via Monte 6.
MACCHINA cucire qualunque tipo anche guasta pagando massimo acquistasi. Via Maiolica 13, terzo. 53981 N
PELLICCIA murmelmindel per riparazioni acquist. Telefonare 25869 dopo ore 9.
VASCA bagno seminuova cercasi. Telefonare lunedì 93828. 53965 N

NN MOBILI E PIANOFORTI L. 15

A. MATRIMONIALE finissima chiara panniforti 4 porte. Petronio 17, corte.
APPROFITTATE, grandi ribassi: matrimoniali solidissime, bellissime. Facilitazioni pagamento. Fabbrica mobili Biecher, via dell'Istria 27. Attenzione all'indirizzo. 61919 NN
ARMADIO uso ripostiglio occasionissima vend. Ind. UPI 53865 NN.
ARMADIO due porte, biblioteca, 15.000, vend. Parini 10, quarto, sin. 54014 NN
ARMADIO per biancheria vestiario nuovo occasione. Zorutti 13, porta 3.
ASSORTIMENTO matrimoniali belle, solide, economiche; altre faggio 5000 mensili. Attaccapanni, letti, divaniletto, salotti. Facilitazioni, Sonnino 26. 54001 NN
ASSORTIMENTO matrimoniali belle, solide, convenienti; altre faggio 5000 mensili; attaccapanni, divaniletto, letti, materassi. Facilitazioni, Sonnino 26.
CAMERA una persona, porte piene, vend. S. Giovanni Sup. 946, porta 9 (case nuove dietro chiesa). 54005 NN
CAMERA pranzo palissandro ottimo stato vend. Medin, Battisti 18-I. 53570 NN
CAMERA pranzo lussuosa palissandro India vend. occas. Zovenzoni 3, pt., sin.
CAMERA pranzo usata bellissima, solida, vend. Ginnastica 1, terzo. Meneghini.
CAMERA matrimoniale senza suste, buonissimo stato, vend. 40.000. Donato, via L. Papiriano 34 (S. Giacomo). 53799 NN
CAMERA pranzo noce 8 poltroncine e una poltrona vend. Giulia 114, primo
CAMERE letto, cucine, salotti, nuovi arrivi, pagamento rateale, confrontate nuovi prezzi. Punzo, Carducci 10. 53108 NN
CUCINA usata vend. Via Marco Polo 4, terzo, porta 18 53938 NN
CUCINA economica smaltata bianco, altre diverse, stufe ghisa vend. in settimana, Bosco 12, magazzino.
CUCINA bellissima e tavola pranzo allungabile vend. Settefontane 44-III, sinist.
CUCINA economica bianca lussuosa, macchina cucire vend. Bosco 12, magazz.
CUCINE bellissime diversi tipi buonissimi prezzi, facilitazioni pagamento. Falegnameria Silico via Sterpeto 4 (laterale via Conti).
CUCINE artigiano Giglietta, via Conti 12, mezzanino: lavoraz. accurata agevolaz. pagamento. 002 NN
DIVANOLETTO, impermeabile ragazza, usati vend. Tiziano 10, porta 11.
FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38: Vastissimo assortimento mobili lussuosi, comuni ed economici. Camere letto, stanze pranzo cucine salotti, attaccapanni mobili singoli, materassi, suste, ecc. Facilitazioni pagamento 002 NN
LETTINO bambino, cromato, vendesi. Via Severi 7, quarto. 53978 NN
LETTINO materasso bambino vend. Palestrina 5, Greco. 53970 NN
LETTINO bambino, con materasso, vend. Via Cassala 28, pt. 53907 NN
LETTO moderno in acciaio cromato, con rete occasione vend. Viale XX Settembre 88, terzo, scala interna. 53921 NN
LETTO noce vend. Via S. Lazzaro 20-V, porta 23. 53971 NN
LETTO pieghevole, reti metalliche diverse, armadi vend. occas. Bosco 12, magazz.
LIBRERIA viennese con tavolo, cucina, vend. occas. S Nicolò 30, porta 3.
MATRIMONIALE moderna vend. occas Gatteri 54, piano terzo, porta 8.
MATRIMONIALE moderna vend. occas. Via Foscolo 3, terzo piano, sinistra.
MATRIMONIALE lussuosa, nuova, panniforti, occas. Torricelli 6, p. 2.
fabbrica, vende falegnameria Fonderia 10 interno. 53735 NN
MATRIMONIALE vendesi occasionissima suste e materassi. Commerciale 32, Venezian, Tel. 9628. 111 NN
MATRIMONIALE finissima ultimo modello, libreria, divano, vend. Udine 2, p. 11.
MATRIMONIALE nuova vend. causa partenza. Via Madonna del Mare 7-IV, Serpo.
MATRIMONIALE nuova, panniforti, vend occas. Tesa 37, tel. 93294. 002 NN
MATRIMONIALE grandiosa lussuosissima vend. rara occas. Falegnameria Crasso, via Toti 19. 53883 NN
MATRIMONIALE nuova panniforti, altra matrimoniale L. 60 mila. Giulia 28, pt., porta A. 61904 NN
MATRIMONIALE prezzo irrisorio, suste materassi lana. 8-19. Tesa 59.
MATRIMONIALE vend. qualunque prezzo. Giulia 28, pianoterra, porta A.
MATRIMONIALE con suste, partenza improvvisa vend. Strada Fiume 17-II.
MATRIMONIALE moderna panniforti vendesi prezzo mai visto. Molinovento 44 pt
MATRIMONIALI noce nuove 4 porte bellissime, panniforti, occas. Pacinotti 11, tel. 90519 (fine via Madonnina, vicino fabbricato in costruzione). 53664 NN
MOBILI fra cui armadi divano sedie ecc vend. presso Exner, corso Cavour 11, visitare 9-12 e 14-18 54015 NN
NEGOZIO mobili via Madonnina 43, troverete matrimoniali propria produzione, massima garanzia, prezzi imbattibili. Visitateci. Vi convincerete. 53961 NN
PIANOFORTE verticale per orchestra acquist. Offerte Cass. 17039 NN, UPI.
PIANINO germanico quasi nuovo, vend occas Carducci 32 secondo. 002 NN
PIANINO Hofmann vend. Via Carducci 32, secondo. 243 NN
PIANINO piastra metallica corde incrociate vend. Via Madonnina 17-II, p. 5.
PIANINO da studio perfetto ordine vend. Pascoli 32, lavoratorio. 61934 NN
PIANO mezzacoda, meccanica inglese, perfetto vend. Spiridione 7, ult., destra.
SALOTTO ottimo stato occasione. Giustinelli 2, terzo, porta 7, mattinata.
SOFA' 2 poltroncine, salottino 7 pezzi, autopiano Kuchel e 100 rulli tutto in ottimo stato vend. Ponchielli 3, portinaia, dalle 9 in poi. 61876 NN
STANZA pranzo moderna, quasi nuova, occasione vendesi Visitare mattinata via Giustinelli 2, terzo porta 7. 53893 NN
STANZA pranzo viennese, vendesi, occasione, Belpoggio 6-III, porta 6, lunedì.

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ALESATRICI limatrici, torni, trapani, fresatrici, piallatrici, magli, ecc., vend OCMU, Corso Como 4, Milano. 5491 O
ARGENTO brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin, Mazzini 40 112233 O
DISPONIBILITA' Marchi tedeschi consegna Bi-Zona contro quietanza pacchi viveri Germania, Austria. Servizio rapido. Buoni tutte zone. Vincenzo Daniele, Merano, Lungo Passirio 28. 5832 O
SI affitta o vende impianto completo galvanotecnica. SPI 1196 A, Sanfrancesco, Udine. 5824 O
TRAVI legno usati acquist., 16x19, 16x21, 19x24, lung. 5 a 9 m. Offerte Cassetta 17126 O. UPI.

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

ABBISOGNANCI ovunque rappresentanti nuovo dentifricio al liquore «Liquorodont» vasto assortimento profumerie, Industria GIEMME, Bagni Casciana (Pisa).
ANTENNE interne artistiche ogni tipo, calendari novità, fonotavoli, fonobar, cercansi rappresentanti introdotti. OPRA, casella postale 662, Bologna. 5641 P
DISPONENDO abbonamento ferroviario tutta Italia accetto commissioni incarichi fiducia disbrigo affari. Cass. 17102 P UPI
SOCIETA' assumerebbe piazzisti, seri, provate capacità, introdotti drogherie, farmacie, spacci aziendali. Stipendio percentuale. Scrivere Cass. 17114 P, UPI.

Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 25

ATTENZIONE: gomme nuove, usate, qualsiasi misura per autocarri autovetture prezzi imbattibili. S. Francesco 10 telefono 7776. 53880 Q
B.S.A. perfetta vend. ore 10-12. Volta 6, secondo, sinistra. 53680 Q
B.S.A. come nuove. Guzzi 175, Ariel, M. M. Manzoni 3, officina. 61918 Q
B.S.A. 500 valvole in testa 120 orari vend. da domani. Donadoni 15. 61921 Q
BENELLI 250 elastica come nuova, gomme 10.50/16 complete cerchio G.M.C.; barca 3 metri, fuoribordo Laros, vend. occasione. Ciclomeccanica, Timeus 7.
BIANCHI 175 vend. causa partenza. Via Panebianco 85, Servola. 53974 Q
BIANCHI S 9 ottime condizioni vend. occas. Largo Panfili 1. 61933 Q
BICICLETTA corsa Olimpia seminuova vendesi. Via Caprin 2, portineria.
BICICLETTA uomo marca, altra donna, fisarmonica vend. B. Marcello 2, di fronte carceri Tigor. Babudri. 54030 Q
BICICLETTA bambina 7-10 anni quasi nuova vend. Piazza da Vinci 1-IV, sin.
BICICLETTA corsa ottima, con cambio quadruplo, ottimo affare L. 16.500. Di Coscio, via dell'Ospedale 6, dopo le 10.
BICICLETTA corsa Cottur bellissima vendesi. Bramante 1-I, sinistra. 53917 Q
BICICLETTA uomo completa nuova facilitazioni pagamento vend. Udine 40-II d.
BICICLETTE uomo e donna ballon contropedale indicatissime Cucciolo vend. Ind. UPI 61898 Q.
BICICLETTE coppia nuove passeggio Legnano vend. occas. Palladio 1-II.
BICICLETTE due usate uomo vend. Via D'Azeglio 1, Furini. 53660 Q
BICICLETTE donna uomo seminuove. Alfieri 12, porta 9. 53954 Q
BICICLETTE donna uomo, sport, marca, 8000, occasionissima. Zovenzoni 4, int.
CAMION ribaltabile con binde BL 18 vendesi. Tel. da lunedì 6634. 63933 Q
CAMION Fiat 626 con rimorchio compero, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 17096 Q, UPI.
GILERA nuovi motocarri Mercurio 15 ql. veicoli industriali economici, pronte consegne. Moschion, S. Giacomo 20, telefono 93007. 53623 Q
GUZZI ciclomotore 65 vend. occas. Coroneo 29-II, interno, porta 12.
LAMBRETTA seminuova, Topolino musone balestra corta vend. Geppa 8. telefono 29714. 002 Q
MICROMOTORE Cucciolo, perfetto, forcella elastica, vendesi 55.000. Monte S. Gabriele 23, Pighetti. 61891 Q
MILLE-100 II ottimo stato vend. 520.000 trattabili. Bar Roma, Nazario Sauro, Franco. 61873 Q
MOTO Vittoria Jap 250 occasione vend. Cocetta, Duino 75. 53878 Q
MOTO Mas 175 circolante occas. Facilitazione pagamento. Via Abro 5, porta 1 (Ponziana, Ospedale Infantile).
MOTO recente perfetta sciolta acquisterei. Seibold, Trieste, Ghega 9.
MOTO B.S.A. con telaio, carrozzino, vendesi. Molinovento 71. 61913 Q
MOTO 350-500, perfetto funzionamento, bene gommata, preferibilmente nazionale, acquistasi contanti se vera occasione. Precisare prezzo, tipo. Scrivere Cassetta 17070 Q, UPI. 17070 Q
MOTOCARRO Gilera portata 10 ql. camioncino Austin 7 ql. vend. Tel. 93601.
MOTOCARROZZINO D.K.W. lussuoso motore nuovo vend. Gambini 34.
MOTOCARROZZINO Taurus 500 V. T perfetto stato bellissimo vend. Officina Barbolini, viale Miramare, visitare lunedì.
MOTOCARROZZINO New Hudson vendesi occasione L. 100.000. Fabbri 8, officina.
MOTOCARROZZINO Gilera 8 bulloni perfetto vend. scambiasi. Imbriani 14, autoforniture. 54022 Q
PARANCHI differenziali da una e cinque tonnellate. cavo acciaio 12 mm. vend. occas. S. Francesco 10, Luciani, tel. 7776.
VESPA in arrivo 125 vend. causa partenza. Donadoni 2 (d). 53854 Q
TOPOLINO furgoncino originale di fabbrica balestre lunghe vend. Monfalcone telefono 206, 13-14, 19-20. 54020 Q
TRICICLO gommato portata 3 quintali vend. Prodotti Ilda, Piccardi 57.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

A pellicceria occorre socio o finanziatore, garantita copertura. Cass. 17134 R UPI.
BAR con tabaccheria, negozio manifatture, frutta avviatissimi, vend. Tel. 93727.
BAR buffet cerc. conduttore. Carducci 32, rivolgersi gelateria. 53891 R
BAR buffet, trattorie, latterie, caffè, botteghini, verdure vend. Via Mazzini 5, bar.
AVVIATA agenzia distribuzione giornali riviste attrezzata ufficio magazzino cedesi. Cass. 17045 R, UPI.
DISPONENDO lavoratorio centrale, cerco combinazione, sarto, sarta. Scrivere Cassetta 17014 R, UPI.
DISPONENDO magazzino adatto laboratorio, officina, cerco combinazione con artigiano. Cass. 17084 R, UPI.
FALEGNAMERIA meccanica attrezzata in centro affittasi. Offerte Cass. 17099 R UPI
GIOVANE capace, presenza, prenderebbe consegna negozio alimentari o formaggeria, ottime referenze. Offerte Cassetta 17120 R, UPI.
INDUSTRIA redditizia insieme attrezzata officina cedesi oppure associasi volonteroso apportante adeguato capitale. Cassetta 17057 R, UPI.
LAVORATORIO pasticceria attrezzato, centrale cedo a migliore offerente causa malattia. Offerte Cass. 17112 R, UPI.
LICENZA trattoria o buffet compero. Cassetta 17103 R, UPI.
MAGAZZINO rigatiere cedesi causa malattie. Rivolgersi Caffè Marsigli, piazza Garibaldi ore 8-12, Marcello.
NEGOZIO centralissimo cederebbesi condizioni favorevolissime. Informazioni presso SATA, piazza S. Caterina 4, tel. 74-38.
OROLOGIAIO affitterebbe-rileverebbe o associerebbesi piccola orologeria. Specificare pretese. Cass. 17072 R, UPI.
PASTICCERIA rivendita cerco consegna o combinazione possedendo lavoratorio modernamente attrezzato. Offerte Cassetta 17111 R, UPI.
PRESTITO 50.000 buon interesse cerc. Ottime garanzie. Cass. 17118 R, UPI.
SALUMERIA buona posizione per qualsiasi altro genere vend. miglior offerente. Cass. 17087 R, UPI.
200-MILA investirei industria commercio partecipando mansioni inerenti. Cassetta 17051 R, UPI.
70-ENNE vende azienda fotomateriale studio fotografico centralissimo adatto qualsiasi articolo Bolzano. Scrivere Cassetta 52 A, SPI, Bolzano. 5845 R

CASE VILLE TERRENI L. 30

APPARTAMENTI medi città vend. in condominio. S. Caterina 9 II, ore 17.30-19.
APPARTAMENTI liberi tre-sette stanze, accessori, corrente industriale, pronti 1.o dicembre, vend. condominio. Canal, Valdirivo 14 53986 S
APPARTAMENTI moderni 3-4 camere cameretta conforto moderno liberi pronta entrata novembre, posizione e vista incantevole, vend. condominio, Cassetta 17128 S, UPI.
CASA tre quartieri, uno libero, giardino, vend. 1.800.000. Telef. 93727.
CASA quartiere 4 stanze, trattoria, tutto libero, vende Velicogna, Caffè Aprilia.
CASA grande con terreno, produzione 10 ettolitri vino, vend. Rivolgersi via Verdi 9, Muggia, Stefania Runtich. 53847 S
CASA tre campi e vigneto frutteto, località 20 km. Udine, ritiro ideale, vend. SPI 1215, Sanfrancesco, Udine.
CASETTA libera tre stanze, cucina, parchetti, vend. occasione, trattasi direttamente. Tel. da lunedì 94277. 53930 S
CASETTA libera immediatamente, vendesi causa partenza. Androna della Pergola 7.
CASETTA 3 vani vend cambio quartiere. Scala Santa 144. 54025 S
CASETTA 2 quartierini orticello vend. periferia. Rivolgersi De Amicis 5, falegn.
CHI intende comperare o vendere stabili, rivolgasi all'Agenzia «FLAM», Bolzano, via L. da Vinci 20-I, tel. 2490, specializzata in questo ramo d'affari da oltre 25 anni. Grande assortimento nelle provincie Bolzano, Trento e fuori di: case, ville, alberghi, pensioni, tenute, masi, castelli, frutteti, vigneti, terreni da costruz., bar, caffè, negozi. Oltreciò vendonsi: Segheria, fabbrica marmellate, abitazioni, drogheria, tipografia.
FONDO costruzione villetta e villa sinistrata acquist. Offerte dettagliate prezzo mq. telefonare 94922 17023 S.UPI
QUARTIERI occupati via Galleria vend. condominio. Telefonare giorni feriali ore 9-12, 93625. 61901 S
UDINE vend. vicino stazione ferroviaria magazzino e due appartamenti, garage, liscivaia, vasto scantinato. Scoperto mq. 1200 In unico complesso. Causa partenza. Tutto libero. Cass. 17079 S, UPI.
VILLA o casa con terreno anche molto sinistrata acquist. Cass. 17126 S UPI.
VILLA libera, conforti, garage, vendesi 4 milioni, inintermed. Ind. UPI 53985 S.
VILLINO nuovo 2 quartieri massimo conforto, cantine spaziose, orto, vend. Telefonare 27183. 54029 S

U MATRIMONIALI L. 25

COMMERCIANTE triestino celibe 36-enne desidererebbe conoscere signorina 20-30 anni, massima serietà, scopo matrimonio. Cass. 17086 U, UPI.
SIGNORA 40-enne sposerebbe signore, anche con figli. Cass. 16903 U UPI.
45-ENNE seria amante casa, quartiere, conoscerebbe signore serio posizione sicura, scopo matrimonio. Cass. 17027 U UPI.
48-ENNE sola indipendente appartamento cerca signore, posizione, scopo matrimonio Cass. 16901 U, UPI.
50-ENNE solo, capo meccanico, ora operaio, relazionerebbe con signorina o vedova, scopo matrim. Cass. 17081 U UPI.

V DIVERSI L. 30

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16-II.
INCARICHI commissioni fiducia garanzia assumo. Scrivere: Czar, presso Miani, Trento 9. 53861 V
TOMBA mezza cedesi. Ind. UPI 61908 V.
CHIROMANTE Ondina, riceve 15-18, piazza Hortis 7, int. 2. 61896 V